



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE POLITICHE ( <i>IdSua:1581711</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Political Science
<b>Classe</b>	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-politiche/">https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-politiche/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PIZZIMENTI Eugenio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDRETTA	Massimiliano		PA	1	
2.	BRECCIA	Alessandro		PA	1	

3.	CALOSSI	Enrico	PA	1
4.	CASTRIOTA	Stefano	PA	1
5.	GIANNETTI	Roberto	PA	1
6.	MINUTO	Emanuela	RU	1
7.	PENCH	Alberto	PA	1
8.	PIEVATOLO	Maria Chiara	PO	1
9.	POLI	Sara	PO	1
10.	ROSSI	Cinzia	RU	1
11.	TAMBURINI	Francesco	RD	1

#### Rappresentanti Studenti

ARETINI Andrea a.aretini@studenti.unipi.it  
 BILELLO Miriana m.bilello2@studenti.unipi.it  
 GRECO Giovanni g.greco31@studenti.unipi.it  
 DI GIUSEPPE Orchidea o.digiuseppe@studenti.unipi.it  
 CRISTAUDO Graziana g.cristaudo@studenti.unipi.it  
 PASSALACQUA Giovanni g.passalacqua4@studenti.unipi.it  
 MIRANDA AGUILERA Francesca Elena  
 f.mirandaaguilera@studenti.unipi.it  
 PALERMO Daniele d.palermo2@studenti.unipi.it

#### Gruppo di gestione AQ

MASSIMILIANO ANDRETTA  
 ELENA CARPI  
 GUIDO FERRINI  
 CHIARA FRANCO  
 PAOLO FRUMENTO  
 VANESSA MANZETTI  
 SIMONE PAOLI  
 GIOVANNI PASSALACQUA  
 EUGENIO PIZZIMENTI  
 MATTEO VILLA

#### Tutor

Eugenio PIZZIMENTI  
 Vanessa MANZETTI



Il Corso di Studio in breve

20/05/2022

Il CdS in Scienze Politiche intende formare laureati che conoscano e sappiano interpretare le dinamiche politico-istituzionali, sociali, economiche e giuridiche delle società contemporanee. Il CdS prevede un percorso comune, articolato sul triennio, e una specializzazione curriculare. In ingresso gli studenti devono sostenere una verifica delle conoscenze mediante test di valutazione. Nel percorso comune gli studenti acquisiscono competenze interdisciplinari di base in ambito storico, politologico, sociologico, economico-statistico e giuridico. È previsto lo studio obbligatorio della lingua Inglese e di

un'ulteriore lingua europea a scelta. Sono inoltre previsti 2 esami a libera scelta che consentono di personalizzare il percorso formativo, 1 idoneità Informatica e attività di Tirocinio/Workshop. Sono infine previste attività integrative e di supporto alla didattica e l'assegnazione di un docente-tutor a ciascuno studente. Oltre alle attività in comune, il terzo anno si articola in 5 curricula: Storico-politico, Sociologico, Internazionale, Economico e Giuridico.

Il curriculum Storico-politico fornisce allo studente le conoscenze per analizzare e interpretare la stabilità e il mutamento dei sistemi politici e istituzionali, in prospettiva storico-comparata. Attenzione è dedicata alla dimensione del pensiero politico ed economico e allo studio delle strutture politiche e di governo in età contemporanea: gli approfondimenti di tipo politologico, storico e geografico consentono di sviluppare approcci innovativi per l'analisi delle trasformazioni di medio e lungo periodo dei fenomeni politici.

Il curriculum Sociologico fornisce allo studente le conoscenze teoriche e metodologiche per analizzare i processi di mutamento della società contemporanea: attenzione è riservata alle dimensioni sociali, economiche, politiche, territoriali ed educative dei processi di sviluppo. Lo studio degli assetti organizzativi del mondo del lavoro, della partecipazione politica, delle problematiche ambientali e di quelle di genere completa l'offerta formativa.

Il curriculum Internazionale fornisce allo studente le competenze per comprendere e analizzare le dinamiche delle relazioni politico-istituzionali a livello sovranazionale. Particolare attenzione è riservata allo studio delle teorie e dei metodi delle relazioni internazionali, alla storia delle relazioni internazionali in ambito europeo ed extra-europeo, al ruolo degli Stati e alle fonti del diritto internazionale.

Il curriculum Economico fornisce allo studente le conoscenze teoriche e metodologiche per comprendere gli equilibri esistenti e i processi di cambiamento nelle strutture economiche e finanziarie delle società contemporanee, attraverso lo studio del comportamento dei molteplici attori (consumatori, Stato, imprese, sistema creditizio e finanziario) che ne caratterizzano le dinamiche, a livello nazionale e sovranazionale.

Il curriculum Giuridico fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti per comprendere gli assetti istituzionali e gli ordinamenti giuridici della società contemporanea. Rilievo viene dato alla comprensione dei processi decisionali nell'ambito delle architetture istituzionali di livello territoriale, nazionale ed europeo e dei regimi internazionali, attraverso l'analisi delle procedure e degli istituti che coinvolgono pubbliche amministrazioni, organizzazioni internazionali, imprese e Terzo Settore.

Il percorso formativo si conclude con una prova finale che consiste nell'elaborazione di un saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione.

Le modalità di svolgimento della didattica e delle altre attività prevedono lezioni ed esercitazioni frontali: la frequenza degli studenti alle lezioni si intende in presenza e da remoto fino al protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid 19.

Le prove di esame prevedono una verifica orale, che può essere associata a prove scritte: possono essere previste prove intermedie.



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

04/04/2019

Il Comitato d'Indirizzo del corso di laurea esprime apprezzamento per l'articolazione e i contenuti del percorso di studi. Evidenzia l'importanza di mantenere, anche ai fini di una maggiore competitività professionale in un'epoca di sfide globali, un carattere di interdisciplinarietà della preparazione, che garantisce ai laureati la necessaria flessibilità analitica e capacità di adattamento ai cambiamenti propri delle società contemporanee. Esprime apprezzamento per la presenza di discipline a carattere giuridico ed economico, ed in particolare per la presenza di contenuti connessi alle tematiche del lavoro, ma anche per la presenza di insegnamenti relativi alla storia e alle relazioni internazionali in termini politologici. Auspica, da parte degli studenti, l'interesse ad indagare attraverso percorsi ragionati tanto gli uni quanto gli altri temi, indipendentemente dai curriculum di afferenza, ai fini dell'acquisizione di adeguate chiavi di lettura dei fenomeni contemporanei. Auspica inoltre che le attività di orientamento e di tirocinio possano qualificare in termini di conoscenza del mondo del lavoro il percorso formativo, al fine di facilitare e rendere più consapevoli le successive scelte formative e professionali dei laureati. È stato giudicato positivamente che l'Università di Pisa abbia privilegiato, nel triennio, la formazione di base, spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori. Positiva è stata giudicata anche l'attenzione posta alla formazione di base, nonché la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che può così valorizzare le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

06/05/2022

La consultazione con le organizzazioni rappresentative rientrano in una progettualità d'insieme garantita dall'introduzione di un Comitato d'indirizzo, previsto dal Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo si configura, infatti, quale importante presidio per l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica del CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Ai fini del suo ulteriore consolidamento il CdS procede alla costante identificazione delle parti interessate (imprese, Pubblica amministrazione, i rappresentanti di associazioni professionali, Terzo settore ecc.) con la graduazione necessaria in relazione alla specificità del suo corso ed ai profili professionali in uscita.

La Presidenza del CdS – in collaborazione con l'Unità Didattica – ha organizzato, in data 14/12/2021, la prima Tavola Rotonda specificamente orientata all'aggiornamento dei profili formativi, all'acquisizione di informazioni rilevanti ai fini del processo di monitoraggio degli esiti lavorativi dei laureati e alla implementazione della modifica dell'offerta formativa in itinere, per rafforzare la coerenza con i profili professionali richiesti. Si tratta di un evento che la Presidenza del CdS

intende organizzare a cadenza annuale.

Alla Tavola Rotonda 2021 hanno partecipato, oltre al Presidente del CdS e ai rappresentanti dell'Unità Didattica, i seguenti stakeholder:

Romina Cappelletti (Staff S.p.A)  
Massimo Marconcini (Adecco)  
Ilaria Rapetti (Simurg Ricerche)  
Tiziano Falaschi (Lavorint)  
Angelo Fabio Marzano (ManpowerGroup).

La locandina dell'evento e il verbale della Tavola Rotonda 2021 sono stati caricati nella sezione file del Team del Consiglio Aggregato.

A partire dal mese di Febbraio 2022, la Presidenza del CdS, nell'ambito di una revisione complessiva dell'offerta didattica del Dipartimento, ha inoltre avviato una consultazione ad ampio spettro con nuovi potenziali stakeholder delle classi di laurea. In particolare, si è cercato di individuare quegli attori – di natura pubblica e privata – che potessero supportare il CdS nel processo di affinamento e ricalibratura dei profili formativi, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro. In questo quadro, sono state a oggi effettuate 14 rilevazioni – sotto forma di intervista diretta online e/o di risposta aperta scritta alla seguente traccia generica: Impressione sulla Classe: offerta formativa, attrattività, sbocchi professionali, potenzialità e criticità. I verbali delle rilevazioni saranno caricati nella sezione file del Team del Consiglio di Corso Aggregato una volta ultimata la ricognizione, il cui termine è fissato per il mese di Maggio 2022. Tra le 14 rilevazioni effettuate, relativamente al CdS in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali sono stati raccolti suggerimenti e impressioni da parte di:

Fabio Cannari – Vice Direttore di ESTRA S.p.A (<https://www.estra.it/>)  
Albino Caporale – Direttore della Direzione "Attività Produttive" della Regione Toscana  
Francesca Giovani – Direttrice della Direzione 'Istruzione, formazione, ricerca e lavoro' della Regione Toscana  
Elena Calistri – Responsabile Autorità di Gestione POR FSE della Regione Toscana  
Patrizia Lattarulo – Dirigente di Ricerca dell'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Regione Toscana;  
Silvia Duranti – Ricercatrice presso l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Regione Toscana;  
Paolo Santinello – Manager di Klink Srl (<https://www.klinksolutions.it/>)

Dalle consultazioni è emerso come i laureati in Scienze Politiche siano particolarmente portati a pensare in termini di "sistema" a differenza dei laureati presso CdS più specialistici, nell'area delle Scienze Umane e Sociali. Per migliorare ulteriormente la preparazione extra-accademica di base viene richiesta, in generale, una migliore conoscenza degli strumenti informatici di base; viene inoltre suggerito di fornire conoscenze di base nell'ambito della progettazione (Project Management) e per quanto riguarda la preparazione degli studenti ad affrontare colloqui di lavoro. Relativamente a quest'ultimo punto, peraltro, il summenzionato tavolo di confronto con gli stakeholder tenutosi in Dicembre aveva già stabilito che l'Unità Didattica predisponesse specifiche attività formative rivolte agli studenti, già a partire dal II Semestre dell'Anno Accademico in corso, da tenersi nei mesi di Aprile-Maggio 2022. Tali attività andranno ad affiancarsi a quelle già programmate dal Responsabile degli Workshop e dei Seminari Professionalizzanti. Per quanto riguarda invece gli altri suggerimenti forniti dagli stakeholder, la Presidenza del CdS si impegna a organizzare, sotto forma di seminari e/o workshop, percorsi di formazione nell'ambito del Project Management già a partire dal prossimo AA 2022/2023. Per quanto riguarda le competenze informatiche la Presidenza si propone di ricalibrare, in accordo con i docenti coinvolti, il corso di Informatica attualmente offerto (idoneità da 3 CFU), affinché sia maggiormente tarato sull'acquisizione di competenze di base nell'utilizzo del pacchetto Office (o simili).

## SPECIALISTI NEI RAPPORTI CON IL MERCATO: Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi; Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi; Analisti di mercato

### funzione in un contesto di lavoro:

I profili professionali che compongono l'Area professionale effettuano attività in filiera fra loro. A seconda della fase di produzione e della dimensione aziendale, il laureato che intenda inserirsi in tale ambito professionale svolgerà attività di analista di mercato, esperto nell'acquisizione e/o nella commercializzazione di beni e servizi. La prima figura è coinvolta nelle fasi di ricerca e analisi sulle condizioni di mercato e realizza ricerche in merito alle opportunità di penetrazione commerciale dei prodotti, anche in relazione alle dinamiche di concorrenza settoriale e/o territoriale. La seconda e la terza figura professionale si occupano degli assetti tecnico operativi rispettivamente relativi all'attività di acquisizione o commercializzazione di beni o servizi. Pertanto, dopo aver analizzato le condizioni di vendita e i prezzi, tali lavoratori acquistano sul mercato merci, materie prime, attrezzature, servizi. Questi possono essere destinati alla vendita al pubblico o all'utilizzo nell'impresa. Nel caso di vendita al pubblico coloro che si occupano della commercializzazione provvedono anche alla promozione commerciale dei prodotti e servizi acquisiti o da acquisire.

### competenze associate alla funzione:

Conoscere approfonditamente: il processo e il ciclo produttivo dell'impresa. Saper valutare le condizioni e le caratteristiche del mercato settoriale degli scambi, anche in relazione alle evoluzioni del contesto geopolitico. Saper fare previsioni economiche e di investimento basandosi su dati economici e statistici. Collaborare all'analisi e all'organizzazione del processo produttivo connesso allo scambio merci, comprese le attività di immagazzinamento e di gestione dei trasporti. Saper gestire e mettere in relazione elementi informativi: dati statistici, economici, di produzione, giuridici, di contesto politico e informazioni la cui fonte siano fornitori e clienti. Avere competenze giuridiche in particolare in ambito privatistico e, nel caso di scambi con la pubblica amministrazione, anche in ambito amministrativo. Conoscere il sistema di fiscalità e gli adempimenti tributari connessi agli scambi commerciali. E' necessario: saper condurre ricerche scientificamente fondate e dall'impianto sistematico; saper elaborare reportistica; possedere capacità relazionali e organizzative, essere orientati alla risoluzione dei problemi. Essere in grado di decidere rapidamente. Saper negoziare. Saper persuadere. Possedere buone doti comunicative ed empatiche. Saper parlare almeno una lingua europea oltre l'italiano e utilizzare strumenti e applicativi informatici.

### sbocchi occupazionali:

Il laureato che scelga uno dei percorsi di inserimento professionale previsti dall'area professionale, trova occupazione prevalentemente nelle imprese di produzione, di piccole medie e grandi dimensioni, in tutti i settori economici. Trova inoltre occupazione nelle reti della grande distribuzione, nell'ambito delle organizzazioni che si occupano di grandi forniture per il settore pubblico (es. servizi mensa, forniture sanitarie, distribuzione delle merci) nelle imprese che realizzano appalti per il settore pubblico, nelle imprese di intermediazione di servizi per il settore pubblico o privato. Come analista di mercato può operare anche in regime di consulenza con le organizzazioni di riferimento.

## ESPERTO COMMERCIALE DEI MERCATI ESTERI

### funzione in un contesto di lavoro:

Provvede alla commercializzazione dei prodotti, dopo aver individuato clienti e fornitori esteri grazie a contatti personali, partecipazioni a manifestazioni di settore, contatti con associazioni ed enti che hanno come finalità lo scambio commerciale fra Stati.

### competenze associate alla funzione:

Conoscenze approfondite circa i diversi sistemi normativi e istituzionali che regolano il sistema degli scambi fra Stati. Conoscenza approfondita degli scenari economici internazionali e delle situazioni di contesto geopolitico, del sistema degli scambi valutari e doganali dei paesi di riferimento, delle condizioni istituzionali e culturali dei paesi con cui siano

in corso scambi commerciali, finanziari e monetari. Capacità di gestire le transazioni internazionali sotto il profilo commerciale, normativo e amministrativo. Capacità di identificare i punti di forza e debolezza di un piano strategico di inserimento commerciale in un paese estero. Capacità di effettuare ricerche ed elaborazioni di dati economici e statistici. Sono necessarie ottime qualità di mediazione, comunicazione, negoziazione. Conoscenza fluida di almeno una lingua europea, in forma scritta e orale, e di una terza lingua in relazione al mercato aziendale di riferimento. Ottima capacità di organizzazione e pianificazione del lavoro. Ampia disponibilità agli spostamenti. Conoscenza approfondita degli applicativi informatici e dei sistemi di comunicazione telematica.

**sbocchi occupazionali:**

L'esperto commerciale dei mercati esteri trova impiego come dipendente in società di import-export di prodotti e servizi anche definiti settorialmente. Le dimensioni aziendali determinano le condizioni di esercizio della funzione professionale, più estesa nelle imprese di piccole dimensioni e più specialistica in quelle di grandi dimensioni. Trova inoltre occupazione negli Enti e nelle organizzazioni che hanno come propria finalità la promozione e il supporto allo sviluppo di scambi commerciali fra Paesi.

## ESPERTO DI SVILUPPO LOCALE

**funzione in un contesto di lavoro:**

Nella classificazione ISTAT la figura compare come declinazione del gruppo Specialisti dei sistemi economici. Altre denominazioni e articolazioni della figura: operatore di sviluppo, esperto di programmazione, esperto di finanziamenti, esperto di fondi comunitari, agente di sviluppo, animatore territoriale o euro progettista. La figura professionale ha la funzione di promuovere lo sviluppo economico e sociale di un sistema territoriale, all'interno o a supporto delle Pubbliche amministrazioni locali e di diversi attori del territorio (imprese, associazioni, soggetti operanti nella ricerca, nella cultura, nella formazione, cittadini, ecc.). Si occupa dell'ideazione, dell'elaborazione e della promozione di interventi di sviluppo territoriale in merito a progresso e competitività delle attività imprenditoriali, elevamento e qualificazione dei livelli occupazionali, formazione del capitale umano, valorizzazione dei beni ambientali, culturali, architettonici, iniziative di cooperazione, di promozione della dimensione europea, internazionalizzazione. L'attività comprende monitoraggio delle opportunità di finanziamento, l'analisi dei bandi, lo smistamento delle informazioni agli appropriati referenti istituzionali e il coordinamento delle proposte, la compilazione dei formulari, la stesura o la revisione dei documenti di progettazione, il coordinamento e l'attività amministrativa connessa alle fasi di rendicontazione e monitoraggio delle iniziative.

**competenze associate alla funzione:**

Ampie conoscenze teoriche circa i principi fondamentali dell'economia (soprattutto economia dello sviluppo), del diritto (soprattutto pubblico), di sociologia (soprattutto del lavoro) e di statistica. Capacità di approccio interdisciplinare alla soluzione dei problemi. Capacità di analizzare e interpretare il contesto territoriale in cui si opera, attraverso l'uso di strumenti diversi (dati e fonti statistiche e demografiche, informazioni e studi a carattere economico, normative di settore, indicazioni politiche, manifestazioni di interesse etc.). Conoscenza approfondita del quadro normativo e istituzionale, dei meccanismi di finanziamento dei progetti e delle regole di gestione degli stessi anche al fine di valutare la sostenibilità delle singole iniziative. Capacità di individuare proposte e idee-progetto a partire dalle disposizioni normative. Comprensione degli indirizzi di policy. Individuazione delle opportunità di finanziamento, degli strumenti di intervento, delle tecniche di pianificazione e progettazione. Capacità di aggiornamento continuo finalizzato anche a cogliere quali esperienze significative, realizzate in altri contesti, possano essere adattate in chiave locale. Essere in grado di relazionarsi con soggetti di diversa natura, anche a carattere istituzionale. Attitudine a creare reti, negoziare e persuadere. Capacità di adattare il proprio registro linguistico all'interlocutore, di utilizzare linguaggi disciplinari. Essere in grado di realizzare una proiezione finanziaria e di tenere sotto controllo i livelli di realizzazione del progetto e i livelli di impegno relativi. Capacità di coordinamento e di lavoro in gruppo. Capacità di produrre documenti di vario tipo (analisi, proposte, progetti, bandi, ecc.), di comprendere ed esprimersi in inglese. Dimestichezza con gli strumenti informatici di base.

**sbocchi occupazionali:**

L'esperto di sviluppo locale lavora come dipendente presso le amministrazioni regionali, provinciali e locali e le cosiddette agenzie di sviluppo locale. Trova occupazione per ambiti più settoriali nelle organizzazioni di categoria, nella cooperazione sociale ma anche internazionale. Può operare in qualità di dipendente o di consulente.

## CONSIGLIERI DELL'ORIENTAMENTO, TECNICI DEI SERVIZI DI COLLOCAMENTO

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le figure professionali che operano in queste due aree professionali svolgono funzioni lavorative in frequente stretta collaborazione e con interscambiabilità parziale di ruoli. I consiglieri dell'orientamento professionale valutano le capacità e le propensioni degli individui, li informano sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assistono nella individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale, sociale, educativa e professionale.

I Tecnici dei servizi di collocamento informano chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccolgono informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle esperienze lavorative; aiutano a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propongono le candidature ai soggetti che offrono lavoro; provvedono al collocamento obbligatorio secondo le disposizioni di legge.

Le figure professionali di tale area di attività possono specializzarsi in ambiti produttivi o per tipologia di utenza. Nella categoria sono inserite le funzioni del coordinatore didattico universitario/ responsabile di unità didattica.

### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenza approfondita del contesto istituzionale, sociale ed economico/produttivo di riferimento.

Conoscenze in materie sociologiche, economico gestionali e statistiche ma anche settoriali rispetto specifici settori produttivi e fasi di processo. Conoscenze di psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Conoscenze di principi giuridici relativi alla definizione dei contratti e delle norme di regolazione del settore formazione e lavoro a livello regionale, nazionale ed europeo. Conoscenze statistiche ed economiche in particolare in relazione alle caratteristiche del mercato del lavoro. Conoscenza delle principali fonti informative in merito.

Capacità relazionali relative alla cura delle relazioni istituzionali ma anche informali con soggetti esterni o con il territorio (aziende, istituzioni scolastiche, amministrative, famiglie, associazioni di categoria, sindacati) . Capacità di curare le relazioni, di partecipare a riunioni e di svolgere lavoro di gruppo. Autorevolezza. Empatia. Capacità di ascolto attivo. Capacità di lavorare per obiettivi.

Capacità organizzative e manageriali connesse alla predisposizione dei servizi e alla necessità di tempestività della risposta.

Capacità di condurre colloqui di orientamento, individuare le esigenze dei clienti e progettare soluzioni personalizzate per l'inserimento occupazionale.

Capacità di organizzare l'informazione anche in apposite banche dati.

Attitudine all'autoaggiornamento e alla ricerca. Capacità di produrre testi e ricerche e di provvedere alla loro divulgazione.

Capacità di utilizzare strumenti informatici ai fini dell'analisi, produzione, organizzazione delle informazioni.

Conoscenza di almeno una lingua straniera.

### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato che intenda intraprendere il proprio percorso professionale in tale ambito può trovare occupazione nei servizi e nei centri per l'impiego territoriali, nelle agenzie interinali, nelle società di selezione di personale anche qualificato, nelle associazioni di rappresentanza sindacale e datoriale, negli enti bilaterali, in associazioni e in cooperative sociali che hanno come finalità la prevenzione del disagio, nelle Università.

## SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Fornire servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, estendendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenze approfondite di area giuridica ed economico gestionale. Conoscenza del contesto normativo e regolamentare. Nel caso di inserimento professionale negli enti pubblici: conoscenze di diritto amministrativo.



Capacità di istruire pratiche e redigere verbali.

Capacità di curare la stipula di contratti e verificarne la correttezza, di gestire gli ordini e il successivo pagamento dei fornitori, di operare controlli di gestione.

Capacità di redigere e gestire il bilancio, di verificare la correttezza e l'andamento della spesa.

Capacità di organizzare gli aspetti logistici, predisporre sistemi di classificazione e archiviazione della documentazione con l'ausilio di strumentazione informatiche.

Capacità di relazione con i colleghi e i superiori, d'interazione con altre amministrazioni e uffici.

Attitudine all'autoaggiornamento, attenzione e precisione nello svolgimento delle proprie mansioni. Confidenza con i numeri e con le norme. Capacità di organizzare il proprio e altrui lavoro. Capacità di risolvere conflitti.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito occupazionale può trovare occupazione in aziende anche di piccole-medie e grandi dimensioni, in enti pubblici e privati, indipendentemente dal settore produttivo.

## TECNICI DEL TRASFERIMENTO E DEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

**funzione in un contesto di lavoro:**

I Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni assistono gli specialisti nella ricerca e nell'acquisizione di informazioni. Applicano le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni. Analizzano, organizzano e confezionano le informazioni in maniera rilevante e significativa per il committente. Compiono ricerche bibliografiche e conducono interviste strutturate e semi strutturate, con questionari e strumentazioni complesse, in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

**competenze associate alla funzione:**

Approfondite conoscenze sociologiche, in particolare di metodologia e tecnica della ricerca sociale, di statistica e demografia. Conoscenza del contesto istituzionale ed economico di riferimento. Conoscenza approfondita di sociologia della comunicazione e del lavoro e dell'organizzazione.

Conoscenze in ambito fiscale, patrimoniale e giuridico utili a comprendere eventuali problematiche di affidabilità da parte dei soggetti da indagare.

Capacità di predisporre la ricerca, definendone l'agenda e l'organizzazione, pianificando il lavoro in modo da rispettare tempi e scadenze del committente, contattando committenti, riferimenti istituzionali e prevedendo eventuali problematiche di risposta da parte di determinati gruppi sociali.

Capacità di analizzare dati e informazioni, predisponendole sotto il profilo statistico e organizzando base dati utili.

Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici sia per l'analisi che per la rielaborazione delle informazioni.

Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

Attitudine alla relazione. Interesse per l'analisi e per l'attività di ricerca e indagine. Attenzione al dettaglio.

Focalizzazione sull'obiettivo, senso critico.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito professionale trova occupazione in istituti e centri di analisi e ricerca statistica, ma anche in imprese, studi legali e notarili, società di consulenza commerciale, agenzie di recupero crediti.

## TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI E DI SICUREZZA: Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze; Tecnici dei servizi pubblici di rilascio di certificazioni e documentazioni

**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni di tale area esaminano le domande e verificano le condizioni di concessione di licenze per l'esercizio di attività imprenditoriali e commerciali; esaminano le domande e verificano le condizioni per il rilascio di passaporti, documenti di identità e di altre certificazioni personali fatte dall'amministrazione pubblica.

**competenze associate alla funzione:**

Approfondite conoscenze di area giuridico istituzionale, di diritto amministrativo e dell'Unione europea. Conoscenza

dei principi e dei modelli dell'economia politica, dei principi economici della gestione delle finanze pubbliche, del diritto locale. Conoscenza dei principi e dei modelli statistici e demografici utili alla gestione delle attività di verifica e monitoraggio. Conoscenza di almeno una lingua europea e dei principali strumenti informatici.

Capacità di organizzare e gestire un archivio informatico della documentazione.

Capacità di istruire il processo amministrativo connesso alla gestione delle domande, verificando la coerenza dei requisiti. Capacità di redigere delibere e atti amministrativi coordinando le diverse fasi del processo.

Capacità relazionali, di cooperazione. Attenzione al dettaglio, al processo e alla norma. Affidabilità e costanza.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato che intenda inserirsi in questa area professionale trova occupazione nelle pubbliche amministrazioni e nelle organizzazioni che effettuano servizi di controllo e verifica per le pubbliche amministrazioni.

## IL COOPERANTE

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il cooperante allo sviluppo lavora alla realizzazione di progetti, attinenti ai settori più diversi, nell'ambito di processi di aiuto e di solidarietà ai Paesi in via di sviluppo (Pvs).

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenza approfondita dei sistemi economici, giuridici, politici e sociali a livello internazionale. Conoscenza approfondita del sistema delle relazioni internazionali, delle dinamiche di aiuto e di supporto allo sviluppo adottate storicamente. Conoscenza approfondita di specifici scenari geopolitici e in particolare delle problematiche politico istituzionali e di sviluppo delle aree in ritardo.

Capacità di progettare, coordinare e gestire progetti di natura umanitaria nell'ambito delle scelte di programmazione degli organizzazioni internazionali e delle scelte delle istituzioni nazionali. Conoscenza approfondita in determinati ambiti di intervento: tutela dell'ambiente, prevenzione della criminalità, tutela dei diritti umani, sviluppo dell'imprenditoria locale, strategie di prevenzione dei conflitti, strategie di sostegno ai processi di democratizzazione. Conoscenza approfondita e fluente dell'inglese e di almeno una ulteriore lingua straniera, capacità di adattamento a situazioni difficili, flessibilità nell'approccio al lavoro, spirito d'iniziativa, equilibrio di giudizio, capacità di lavorare sotto pressione, capacità di stabilire e mantenere proficue relazioni di lavoro con persone di nazionalità e retroterra culturale differenti; disponibilità a viaggiare frequentemente in Paesi in via di sviluppo; conoscenza dei più diffusi programmi informatici.

**sbocchi occupazionali:**

Il cooperante allo sviluppo lavora per l'Onu, per organizzazioni internazionali (governative e non), nazionali e internazionali. In genere si tratta di lavoratori autonomi, le cui retribuzioni variano in funzione degli specifici compiti assegnati.

(Descrizione profilo estratta da [www.jobtel.it](http://www.jobtel.it))

## ADDETTO ALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

**funzione in un contesto di lavoro:**

L'addetto all'ufficio studi e ricerche è in grado di organizzare le informazioni indispensabili per la pianificazione delle strategie di organizzazione di istituzioni, pubbliche e private, di differente natura e aventi scopi differenti. Organizza la conoscenza su tematiche consolidate e ne individua di nuove, di interesse per l'organizzazione nella quale è inserito. E' in grado di allestire rapporti e dossier sui temi ritenuti di volta in volta rilevanti, creando e organizzando la raccolta di dati sulla base della letteratura scientifica e operativa d'avanguardia. Redazione e coordina bandi e progetti in cui si intrecciano obiettivi dell'ente di appartenenza e politiche pubbliche, nazionali e internazionali e di istituzioni private di diversa natura.

**competenze associate alla funzione:**

L'addetto all'ufficio studi e ricerche padroneggia criticamente metodi di raccolta e di analisi delle informazioni di tipo statistico ed ermeneutico, possiede tutte le conoscenze interdisciplinari che consentono di interpretare la complessità del reale cogliendone gli aspetti sociali, politici, economici, giuridici e culturali, è in grado di interagire con esperti di

diritto, di politica e di economia, nonché con gli attori pubblici e privati della società. Ha una adeguata conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera. Svolge attività di informazione e di comunicazione sia all'interno dell'organizzazione, sia verso l'esterno, sapendosi rapportare adeguatamente con gli organi d'informazione.

**sbocchi occupazionali:**

L'addetto all'ufficio studi trova impiego presso le associazioni di categoria, le amministrazioni pubbliche nazionali e locali, in enti pubblici economici, in aziende di pubblici servizi e speciali, in organizzazioni non profit di carattere politico, economico, sociale o assistenziale o che operano nell'ambito della produzione della conoscenza, d'ambito nazionale o internazionale.

## PUBBLICISTA, ADDETTO ALL'UFFICIO STAMPA

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso di laurea è propedeutico alla carriera pubblicistica ea quella di addetto all'ufficio stampa, fornendo tutte le competenze necessarie per affrontare i tirocini formativi richiesti dalle differenti carriere. La preparazione linguistica e multidisciplinare offre le competenze necessarie ad interpretare il complesso dei fenomeni tipici dell'età contemporanea, ove è dirimente saper distinguere il nesso e la distinzione esistente tra problematiche giuridiche, economiche, sociologiche, elaborare ed interpretare dati statistici, cogliere la logica di un divenire di carattere sempre più sovra-nazionale. E' in grado di creare informazione, distinguendo il piano descrittivo da quello critico-interpretativo.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato che voglia intraprendere la carriera pubblicistica padroneggia criticamente metodi di raccolta e di analisi delle informazioni di tipo statistico ed ermeneutico, possiede tutte le conoscenze interdisciplinari che consentono di interpretare la complessità del reale cogliendone gli aspetti sociali, politici, economici, giuridici e culturali, è in grado di interagire con esperti di diritto, di politica e di economia, nonché con gli attori pubblici e privati della società nelle quali è coinvolto e con le quali viene in contatto di volta in volta per motivi lavorativi. L'adeguata conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera consente di svolgere un'attività di informazione e di interpretazione di un divenire sempre più globalizzato e legato a logiche sovranazionali. Conosce le dinamiche economiche e sociali della "società della conoscenza", padroneggiando l'evoluzione tecnologica e industriale che la caratterizza e che contraddistingue il complesso mondo della comunicazione.

**sbocchi occupazionali:**

Addetto dell'ufficio stampa di imprese pubbliche e private di differente natura e di organizzazioni non profit di differente natura (associazioni di categoria, organizzazioni non profit di natura politica, sociale, economica, assistenziale ecc.); pubblicista nei settori dell'informazione e dell'industria culturale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
4. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
5. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
6. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
7. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
8. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
9. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



04/04/2019

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Politiche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Per l'accesso al corso di laurea in Scienze Politiche si richiedono:

- una buona conoscenza della lingua italiana;
- una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, idonea per un approccio a studi di carattere multi e interdisciplinare;
- buone competenze logico-matematiche;
- adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi

La definizione puntuale delle conoscenze richieste per l'accesso e delle modalità per la loro verifica è demandata al regolamento didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.



28/01/2022

Requisiti d'accesso: per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Politiche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Conoscenze richieste: è richiesto il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana, di una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, di buone competenze logico-matematiche e di una adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi, come riportato nel link:

<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-syllabus-2/>.

Verifica delle conoscenze: le conoscenze richieste sono verificate mediante un test di valutazione (TOLC-SU), che può essere svolto sia in presenza che on-line, organizzato in collaborazione con il CISIA; esso consiste di una prova a risposta multipla con un numero di 50 domande, ciascuna con più risposte possibili di cui solo una esatta. Al termine del TOLC-SU è presente una sezione aggiuntiva per la prova della conoscenza della Lingua Inglese. Il risultato di ogni TOLC-SU, ad esclusione della sezione relativa alla prova della conoscenza della Lingua Inglese, è determinato dal numero di risposte esatte, sbagliate e non date che determinano un punteggio assoluto, derivante da: 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti (-0,25) per ogni risposta errata. Per la prova della conoscenza della Lingua Inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate ed il punteggio è determinato dall'assegnazione di 1 punto per le risposte esatte e da 0 punti per le risposte sbagliate o non date. Le

informazioni sul test (data e luogo di svolgimento, modalità di iscrizione e risultati) sono rese pubbliche sul sito del dipartimento di Scienze politiche (<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/isciversi/>).

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): gli studenti che non abbiano raggiunto almeno 16 punti complessivi nelle sezioni relative a Comprensione del testo e della lingua, Conoscenze e competenze acquisite negli studi e Ragionamento logico acquisiscono gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) che devono essere assolti frequentando un corso di "Introduzione alla Laurea in Scienze Politiche" e sostenendone la relativa prova. Il corso, della durata di 21 ore, viene verbalizzato dal Presidente del CdS o da un suo delegato. Gli studenti gravati da OFA hanno obbligo di frequenza per almeno i 2/3 delle ore (14 in totale). Il corso si terrà in entrambi i semestri.

Lo studente gravato da OFA non può sostenere esami del secondo o terzo anno.

Link : <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/isciversi/> ( Informazioni sulle modalità di accesso ai corsi di studio del dipartimento di Scienze politiche )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2019

Il corso di laurea in Scienze politiche è caratterizzato da cinque aree di approfondimento, corrispondenti a specifici curricula, e da un'area di apprendimento di base a carattere interdisciplinare. Su quest'area sono fondati gli sviluppi delle aree di approfondimento curricolare. Queste a loro volta, hanno specifici richiami a ruoli professionali identificabili come prioritari, anche se non esaustivi delle possibilità di impiego del laureato nel corso di studi.

Le aree di apprendimento sono pertanto le seguenti.

AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE

AREA DI APPROFONDIMENTO ECONOMICO

AREA DI APPROFONDIMENTO GIURIDICO

AREA DI APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE

AREA DI APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO

AREA DI APPROFONDIMENTO STORICO- POLITICO

L' area INTERDISCIPLINARE COMUNE si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e competenze a carattere marcatamente interdisciplinare, attraverso l'acquisizione della padronanza dei principali temi e problemi di natura storico-politica, economica, sociologica, giuridica, internazionale. Per tali motivi l'area fornisce elementi di base utili all'esercizio di molti e diversi ruoli professionali.

L'area di APPROFONDIMENTO ECONOMICO fornisce allo studente strumenti per l'analisi economica dei comportamenti degli individui e dello Stato, anche in relazione alle reciproche influenze tra azioni pubbliche ed azioni individuali. Fornisce inoltre allo studente chiavi di lettura utili alla comprensione, in termini economici, delle fondamentali linee evolutive delle società contemporanee. Nel suo insieme la preparazione fornita dall'unità di apprendimento è adeguata all'esercizio di quelle attività lavorative che necessitano sia della capacità di analizzare i fattori economici che di quella di interpretare i contesti territoriali in cui si collocano gli interventi (Specialisti dei rapporti con il mercato; Esperti di sviluppo locale; Consiglieri dell'orientamento; tecnici dei servizi di collocamento)

L'area di APPROFONDIMENTO GIURIDICO fornisce allo studente la capacità di comprendere i processi di cambiamento negli assetti organizzativo-istituzionali, di ricostruire le fasi del processo e del procedimento amministrativo anche in relazione ai vincoli dettati dalla dimensione normativa europea, di utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione. Nel suo insieme la preparazione fornita dall'unità di apprendimento è adeguata all'esercizio

di quelle attività lavorative che necessitano della capacità di interpretare le dinamiche dei rapporti giuridici esistenti a livello statale, regionale, locale, comunitario e internazionale (esperto di sviluppo locale; segretari amministrativi e tecnici degli affari generali; tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza)



L'area di APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO fornisce allo studente le conoscenze analitiche e i modelli teorici necessari per comprendere gli equilibri e le trasformazioni degli assetti fondamentali delle società contemporanee, nelle loro diverse articolazioni. Nel suo insieme la preparazione fornita dall'area di apprendimento rende possibile allo studente la comprensione delle dinamiche e delle modalità organizzative della società. Tali competenze sono utili all'esercizio di ruoli professionali come quelli rivestiti da Consiglieri dell'orientamento, Tecnici dei servizi di collocamento, Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni.

L'area di APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE ha l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di indagare le molteplici dimensioni che governano le relazioni internazionali. Il fine è quello di far sviluppare la capacità di individuare soluzioni adeguate alla complessità di situazioni in cui si trova chi opera in un contesto internazionale. Tali abilità e competenze sono utili a chi intenda esercitare la propria attività professionale in ruoli come quello dell' Esperto commerciale dei mercati esteri o del Cooperante

L'area di APPROFONDIMENTO STORICO- POLITICO ha l'obiettivo di mettere in grado lo studente di interpretare i fenomeni della vita contemporanea alla luce della logica specifica che li alimenta, riconducendone cause e possibili effetti a tendenze di medio e lungo periodo e ad equilibri di "sistema" analizzati nelle loro dinamiche. Lo sviluppo delle abilità di lettura critica dei fenomeni, ma anche di specifiche competenze relative alla ricerca e analisi documentale è utile all'esercizio di professioni quali quelle dell' Addetto all'ufficio studi e ricerche.

Il percorso di studi prevede un biennio comune per tutti gli iscritti indipendentemente dal curriculum scelto al momento dell'immatricolazione. Il terzo anno invece prevede la separazione degli studenti in base al percorso di apprendimento scelto. Le aree di approfondimento tematiche propongono in alcuni casi allo studente ulteriori momenti di specializzazione tematica attraverso la scelta di esami in rose appositamente costituite.

Lo studente completa la propria preparazione con la scelta di discipline libere e lo svolgimento di attività di tirocinio e/o workshop d'orientamento funzionali a permettergli di entrare in contatto con esperienze e contesti produttivi legati all'esercizio di uno dei ruoli professionali connessi alla stessa area di approfondimento. Completano la preparazione la conoscenza dell'inglese, obbligatoria per tutti i laureati e di una seconda lingua europea.

 <b>QUADRO</b> A4.b.1 	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
--	--

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Le conoscenze acquisite da una laureato in Scienze Politiche sono il frutto di un equilibrato intreccio tra competenze acquisite nel campo politico-istituzionale, giuridico, economico, sociale, storico, internazionale e delle lingue straniere. Durante i tre anni del percorso di studio lo studente si confronta infatti con insegnamenti che afferiscono al mondo del pensiero politico, del diritto nella sua accezione privatistica, pubblico-amministrativa e internazionale, delle strutture economiche delle società contemporanee, delle diverse branche della sociologia, della storia contemporanea e della geopolitica e delle relazioni internazionali	
--	---	--

nonché delle lingue straniere. In questa prospettiva il laureato, oltre ad acquisire una preparazione di base a carattere interdisciplinare sulle dinamiche politiche, giuridiche, economiche, sociali, storiche e internazionali delle società contemporanee, matura, attraverso il curriculum prescelto, conoscenze professionali specifiche che lo rendono capace di comprendere la complessa articolazione e le innumerevoli sfaccettature di una realtà nazionale, europea e internazionale sempre più variegata. In altri termini, il laureato acquisisce una formazione interdisciplinare tanto più necessaria oggi per inserirsi, competitivamente, in un mondo del lavoro globalizzato.

Le attività didattiche programmate per il conseguimento di tali obiettivi sono: lezioni frontali, esercitazioni, didattica laboratoriale, seminari con ospiti esterni, tutorato, stage, tirocini, workshop di orientamento verso il mondo del lavoro, testimonianze aziendali relative ai vari ambiti disciplinari.

La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso esami di profitto orali e scritti, e laddove lo si ritiene opportuno, si chiede agli studenti la redazione di tesine e di presentazioni.

Al termine del percorso formativo, inoltre, è prevista un'esperienza professionalizzante all'interno di aziende/enti pubblici e/o privati durante la quale lo studente può da un lato applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi, dall'altro ottenere maggiore consapevolezza dei propri mezzi e soprattutto acquisire conoscenze pratiche sempre più richieste dal mercato per entrare nel mondo del lavoro.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Scienze Politiche sono in grado di applicare le loro conoscenze e la loro capacità di analisi e di interpretazione in tutti i contesti professionali pubblici e privati in cui competenze trasversali di tipo politologico, giuridico, sociologico, storico, economico e internazionalistico siano considerate di importanza fondamentale. Ciò avviene in quasi tutti i settori del mercato del lavoro oggi così altamente globalizzato. In questa prospettiva il laureato in Scienze Politiche può inserirsi in realtà aziendali private come in enti pubblici mettendo a disposizione dei diversi attori del mondo del lavoro le proprie conoscenze di diritto, marketing, di analisi storica e sociologica delle società contemporanee in cui va a operare, linguistiche nonché le proprie competenze nel campo internazionalistico.

Le attività didattiche per raggiungere questi obiettivi comprendono lezioni frontali con frequenza obbligatoria, partecipazione a esercitazioni, laboratori, seminari, conferenze, workshop di orientamento al mondo del lavoro, cioè un insieme di attività formative che permettono al laureato di sviluppare un approccio critico e altamente professionalizzante con una forte propensione non solo all'analisi delle diverse problematiche ma anche al vero e proprio 'problem solving'.

La verifica di tali capacità acquisite avviene sia nel corso dell'attività didattica stessa che degli esami di profitto sia orali che scritti. Gli studenti sono sollecitati a una interazione costante con il docente imparando così a elaborare personalmente sia in forma orale che forma scritta attraverso la redazione di brevi relazioni in alcuni casi, schemi interpretativi personali che abbiano origine da una visione interdisciplinare dei singoli problemi.



## AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE

### Conoscenza e comprensione

L'Area Interdisciplinare Comune fornisce allo studente una formazione di base trasversale. Ha un carattere marcatamente interdisciplinare al fine di formare, al termine del percorso, laureati che conoscano le dinamiche storico-politiche, sociali, economico-statistiche e giuridiche delle società contemporanee. L'obiettivo di questa formazione comune è far sì che lo studente acquisisca gli strumenti per l'analisi delle strutture istituzionali e sociali, delle regole formali e dei processi decisionali dei sistemi politici ed economici contemporanei, nella loro evoluzione storica e in prospettiva comparata, nazionale e internazionale.

Gli studenti acquisiscono competenze di base e caratterizzanti le scienze politiche, affrontando discipline storiche, politologiche, sociologiche, economiche e giuridiche. La capacità di analisi, fondata su un approccio critico, consente allo studente di cogliere le dimensioni problematiche delle linee evolutive dei sistemi politici delle società contemporanee e di sviluppare soluzioni e risposte innovative alle sfide connesse all'attività delle organizzazioni pubbliche e private, operanti nel contesto nazionale, europeo e internazionale. Lo studente è in grado di affrontare i temi del percorso d'approfondimento anche in lingua inglese e attraverso lo studio di una seconda lingua. In un'ottica di internazionalizzazione, infatti, particolare attenzione è prestata alle competenze linguistiche: oltre alla lingua Inglese (9 CFU), obbligatoria per tutti gli studenti, è previsto lo studio di una ulteriore lingua europea (6 CFU), a libera scelta dello studente. Sono poi previsti 2 esami (12 CFU) a libera scelta dello studente, che consentono a ciascuno di personalizzare il percorso formativo; e specifiche attività di Tirocinio/Workshop (3 CFU). Lo studente è inoltre in grado di utilizzare strumenti informatici di base e di elaborare testi: è infatti previsto, per tutti, il conseguimento di un'adoneità Informatica (3 CFU).

Gli insegnamenti dell'AREA STORICO-POLITOLOGICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Storia delle dottrine politiche affronta il pensiero politico della tradizione occidentale. La Storia delle istituzioni politiche affronta: il ruolo delle Costituzioni dall'Antico regime sino alla contemporaneità, il concetto di cittadinanza, lo sviluppo del sistema amministrativo, il consolidamento delle istituzioni democratiche. La Storia contemporanea affronta: le rivoluzioni europee ottocentesche, le contemporanee crisi asiatiche e la guerra civile americana; il nazionalismo, il razzismo e l'imperialismo; le guerre totali, le guerre civili, totalitarismi e genocidi, la guerra fredda. La Filosofia politica affronta: l'analisi critica di testi filosofico-politici antichi e moderni; i nessi teorici e storici fra le istituzioni, le decisioni e le argomentazioni politiche e i sistemi di saperi e di valori ispirati dalle filosofie. La Scienza Politica affronta: i concetti, la metodologia e le nozioni utili a comprendere la natura dei processi e delle istituzioni politiche, le interazioni tra le diverse tipologie di attori del sistema politico nazionale e sovranazionale. Gli insegnamenti dell'AREA SOCIOLOGICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Sociologia Generale affronta le radici storiche e culturali del concetto di Società, le principali trasformazioni che l'hanno caratterizzata nel corso del tempo, l'analisi critica delle trasformazioni sociali, il ruolo dell'individuo all'interno dei vari sottosistemi sociali (famiglia, lavoro, politica, mercato); la genesi e sviluppo delle nuove professioni, in relazione al contesto sociale in rapida e profonda trasformazione. La Sociologia della Comunicazione affronta: le principali prospettive sociologiche sulla cultura dei media e come queste possono essere applicate allo studio della società; i concetti teorici chiave dei maggiori teorici nel campo dei cultural & media studies; le diverse prospettive teoriche quali la discourse analysis, l'analisi dell'industria culturale e la teorie dell'opinione pubblica. La Metodologia delle Scienze Sociali affronta: le diverse prospettive metodologiche che caratterizzano le scienze sociali, in particolare la sociologia; la progettazione di indagini empiriche in base a specifiche esigenze conoscitive; i metodi qualitativi e quantitativi; l'interpretazione dei risultati.

Gli insegnamenti dell'AREA ECONOMICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico l'Economia Politica affronta i meccanismi di allocazione delle risorse nei mercati concorrenziali e monopolistici; i modelli riguardanti diversi importanti temi analizzati dalla macroeconomia (le politiche fiscali e monetarie, la crescita economica, la disoccupazione, l'inflazione, ecc.); i concetti di base della microeconomia, della macroeconomia e dell'economia internazionale; le diverse scuole di pensiero. La Statistica affronta: i principali metodi e strumenti di base propri dello studio quantitativo dei fenomeni collettivi; l'interpretazione e la valutazione critica di informazioni di natura statistica; la produzione e l'analisi autonoma di dati statistici. La Politica Economica affronta: lo studio della logica economica dell'intervento pubblico, degli elementi introduttivi della teoria delle scelte sociali e delle politiche per la



crescita; le strategie empiriche che valutano degli effetti delle politiche pubbliche.

Gli insegnamenti dell'AREA GIURIDICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico le Istituzioni di Diritto Pubblico affrontano l'inquadramento storico delle vicende dello Stato italiano e la conoscenza dei principi della Costituzione repubblicana; la dimensione giuridica che coinvolge molta parte dei fenomeni politici e sociali; le regole giuridiche e il sistema delle fonti del diritto vigente. Il Diritto Privato affronta: l'esplicarsi dell'autonomia privata e della responsabilità civile. Il Diritto Pubblico Comparato affronta: l'analisi comparata delle Forme di stato e di governo, l'analisi comparata dei Diritti e delle libertà fondamentali; dei sistemi di Controllo di costituzionalità delle leggi, in prospettiva comparata.

Gli insegnamenti dell'AREA LINGUISTICA si concentrano su attività di ricerca di base e caratterizzante. Nello specifico la Lingua Inglese affronta i linguaggi di specialità, l'analisi linguistica e semiologica della politica. Lo Spagnolo della Politica e delle Scienze Sociali affronta: i linguaggi di specialità, l'analisi linguistica e semiologica della politica. Il corso di Informatica si articola in 2 moduli, tra i quali lo studente è chiamato a sceglierne uno. Il modulo Gestione e Analisi dei Dati (GAD) affronta: modelli concettuali dei dati, i dati strutturati e le basi dati relazionali, i linguaggi di interrogazione per le basi di dati; le principali tecniche usate nei data warehouse che permettono di effettuare analisi sui dati raccolti. Il modulo Comunicazione Digitale (CD) affronta: il tema delle reti di calcolatori; i temi del reperimento e della pubblicazione delle informazioni in rete, con particolare riferimento al web e alle sue applicazioni; i fenomeni più recenti di applicazione dell'informatica quali il social networking e l'organizzazione dei contenuti multimediali.

Al termine del percorso formativo, tutti gli studenti devono sostenere una prova finale (6 CFU) che consiste nell'elaborazione di un breve saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione, secondo il calendario delle sedute di laurea approvato.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Concludendo il percorso di apprendimento previsto dall'Area, lo studente è in grado di ricostruire le dinamiche politiche, sociali, economiche e giuridiche otto-novecentesche analizzandone gli sviluppi storici. Identifica l'evoluzione della nozione di politica e gli aspetti metodologici connessi e sa affrontare queste tematiche con consapevolezza critica, utilizzando adeguate categorie concettuali. Comprende un testo specialistico, secondo un approccio metodologicamente orientato. Dispone delle conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per l'analisi dell'evoluzione delle società contemporanee, del ruolo dell'individuo e dei mezzi di comunicazione di massa. Sotto il profilo dell'analisi economica comprende i fondamenti dell'agire economico delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, identificandone le principali aree di intervento. Utilizza i principi economici e statistici adeguati per l'analisi dell'intervento pubblico e dell'iniziativa privata. In ambito giuridico lo studente è in grado di identificare l'assetto istituzionale e costituzionale del proprio Stato, anche in termini comparativi. E' in grado di individuare quali relazioni intercorrano fra i principali organi dello Stato e di utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione, operando un discrimine fra i diversi istituti e capendo a quale sia necessario fare ricorso in situazioni date. Utilizza le competenze linguistiche e informatiche acquisite sia per l'apprendimento del linguaggio specialistico dei corsi di studio, sia effettuando attività specifiche utili al trattamento e all'elaborazione dei contenuti e delle informazioni.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

031QQ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE 9 cfu  
033QQ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE 9 cfu  
013QQ SCIENZA POLITICA 9 cfu  
008QQ FILOSOFIA POLITICA 9 cfu  
027MM STORIA CONTEMPORANEA 9 cfu

198QQ SOCIOLOGIA 9 cfu  
062QQ SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE 6 cfu  
245QQ METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE 6 cfu  
449PP ECONOMIA POLITICA 9 cfu  
114PP POLITICA ECONOMICA 6 cfu  
551PP STATISTICA 6 cfu  
049NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO 9 cfu  
316NN DIRITTO PUBBLICO COMPARATO 9 cfu  
042NN DIRITTO PRIVATO 6 cfu  
966LL LINGUA INGLESE 9 cfu  
968LL LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI 6 cfu  
INFORMATICA 3 cfu  
123ZW PROVA FINALE 6 cfu

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

STATISTICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

## AREA DI APPROFONDIMENTO STORICO- POLITICO

### Conoscenza e comprensione

Il curriculum storico-politico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio dei processi di cambiamento di medio e lungo periodo negli assetti fondamentali dei sistemi politici e istituzionali contemporanei. L'analisi delle teorie politiche ed economiche contemporanee consente allo studente di avere le chiavi di lettura per interpretare il cambiamento istituzionale, riconnettendo l'evoluzione del pensiero politico ed economico al più generale processo di trasformazione sociale, anche con riferimento alla storia del movimento e dei partiti politici del Novecento. Si offre una conoscenza avanzata della storia dello Stato e dell'analisi empirica dell'esercizio del potere politico, in prospettiva comparata. E' prevista la possibilità di un confronto con le teorie, le categorie analitiche e i metodi della storia economica e della geografia umana. Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di studi lo studente conosce le principali teorie politiche ed economiche che hanno plasmato i sistemi sociali contemporanei, studiati anche in chiave comparativa. La logica dell'organizzazione partitica è approfondita seguendone gli aspetti ideologici, culturali, storici nonché teorici. La stratificazione nel tempo del potere statale, nei suoi aspetti istituzionali, viene confrontata con le teorie politiche e del potere, approfondendo differenti tradizioni di pensiero. Lo studente conosce le tappe fondamentali dello sviluppo economico e sociale. È in grado di interpretare i fenomeni della vita contemporanea alla luce della logica specifica che li alimenta, riconducendone cause e possibili effetti a tendenze di medio e lungo periodo e ad equilibri di "sistema" analizzati nelle loro dinamiche di consolidamento e discontinuità.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

004PQ PENSIERO POLITICO ED ECONOMICO CONTEMPORANEO 12 cfu

033QQ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE 2 6 cfu

011QQ POLITICA COMPARATA 6 cfu

205QQ TEORIA POLITICA 6 cfu

028MM STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI 6 cfu

STORIA ECONOMICA 6 cfu

440MM GEOGRAFIA UMANA: L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO E LE MIGRAZIONI 6 cfu

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA UMANA: L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO E LE MIGRAZIONI [url](#)

PENSIERO POLITICO ED ECONOMICO CONTEMPORANEO [url](#)

POLITICA COMPARATA [url](#)

STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

TEORIA POLITICA [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO SOCIOLOGICO

### Conoscenza e comprensione

Il curriculum sociologico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio degli equilibri e delle trasformazioni degli assetti fondamentali delle società contemporanee, con particolare attenzione ai processi di sviluppo, colti nelle loro dimensioni sociali, educative, economiche, politiche e territoriali. Viene affrontato lo studio dei processi economici ed ecologici in ambito sociologico, il ruolo dei processi istituzionali nella storia dell'economia, l'organizzazione del lavoro, la storia dei processi organizzativi e dei sistemi di welfare, anche a livello locale. La sociologia ambientale consente la conoscenza delle teorie urbane e delle problematiche ambientali poste dallo sviluppo umano. Attraverso un'analisi delle principali teorie di riferimento, lo studente acquisisce la conoscenza dei sistemi educativi e formativi e dell'organizzazione scolastica, mettendone in luce dinamiche e criticità; particolare attenzione viene data alle differenze di genere e al contributo del sapere femminile. Attenzione è dedicata alle teorie del mutamento sociale. Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La prospettiva sociologica fornisce allo studente gli strumenti teorici e operativi necessari per comprendere le dinamiche e le modalità organizzative della società, sia in prospettiva storica, sia in prospettiva contemporanea e comparata, spiegando il ruolo del comportamento individuale e le reciproche influenze individuo-società e azione-struttura. La conoscenza dei teorici del pensiero sociologico e lo studio della categoria 'lavoro' e della sua centralità nelle società contemporanee offre capacità sia di analisi della realtà sia di organizzazione della medesima. Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

230QQ SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE 6 cfu  
201QQ SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE 6 cfu  
207QQ SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO 12 cfu  
202QQ SOCIOLOGIA POLITICA 6 cfu  
GENERI E PROCESSI DI SVILUPPO 6 cfu  
TRASFORMAZIONI SOCIALI E SVILUPPO SOCIALE 6 cfu

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GENERE E PROCESSI DI SVILUPPO [url](#)  
SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)  
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)  
SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO [url](#)  
SOCIOLOGIA POLITICA [url](#)  
TRASFORMAZIONI SOCIALI E SVILUPPO SOCIALE [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO INTERNAZIONALE

### Conoscenza e comprensione

Il curriculum Internazionale consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio delle relazioni internazionali, sotto il profilo politologico, storico-diplomatico, istituzionale e giuridico. La conoscenza delle molteplici dimensioni delle relazioni internazionali intende sviluppare le capacità di un'analisi orientata all'individuazione di soluzioni innovative alle sfide connesse all'attività delle istituzioni pubbliche, private e non governative operanti a livello internazionale.

Gli insegnamenti si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico le Relazioni Internazionali approfondiscono le teorie della politica internazionale, i fattori che determinano le relazioni tra gli Stati e le caratteristiche del sistema politico dell'Unione Europea. La Storia delle Relazioni Internazionali studia gli aspetti storici, politici, economici e militari del sistema internazionale, dalla I Guerra Mondiale ai nostri giorni. Il Diritto Internazionale approfondisce le caratteristiche della statualità, le manifestazioni della sovranità sulle persone e sugli spazi, le fonti del diritto internazionale. La Storia e le Istituzioni dei Paesi Afro-asiatici si concentra sullo studio delle influenze che l'eredità coloniale continuano ad avere sullo sviluppo politico e sociale dei Paesi dell'Africa e dell'Asia.

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di apprendimento lo studente ha una conoscenza approfondita della storia e dei meccanismi istituzionali e giuridici di funzionamento del sistema internazionale. Identifica le ragioni delle crisi che animano il sistema internazionale e comprendere le dinamiche storiche ed attuali che sussistono tra istanze nazionali ed esigenze provenienti dalla comunità internazionale e dalle sue organizzazioni sia a livello regionale che globale. Lo studente ragiona con competenza sui temi delle crisi internazionali, dei conflitti, delle emergenze umanitarie e conosce l'evoluzione degli strumenti di soluzione e composizione delle crisi. Riesce ad applicare le conoscenze teoriche e storiche ricevute a singoli casi nazionali o regionali, non solo quelli fatto oggetto di studio (Paesi afroasiatici). Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

039NN DIRITTO INTERNAZIONALE 6 cfu

012QQ RELAZIONI INTERNAZIONALI 9 cfu

034QQ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 9 cfu

204QQ STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFRO-ASIATICI 6 cfu

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFROASIATICI [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICO

### Conoscenza e comprensione

Il curriculum Economico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie all'analisi economica, sia per quanto concerne il comportamento degli individui (imprese e consumatori), sia per quanto concerne il comportamento dello Stato (sistema fiscale e politiche di spesa, anche in ambito internazionale) e del sistema finanziario, sia per quanto concerne le reciproche influenze tra azioni pubbliche ed azioni individuali. Lo studio dei meccanismi del commercio internazionale di beni e di servizi, del calcolo delle misure di benessere individuale e collettivo, dell'efficienza delle diverse forme di tassazione e di spesa pubblica, dei fenomeni demografici e delle politiche macro-economiche, analizzate anche in prospettiva storica e con particolare riguardo ai problemi delle crisi economico-finanziarie, consente allo studente di sviluppare una comprensione critica delle fondamentali linee evolutive delle sempre più complesse società contemporanee.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di apprendimento lo studente è capace di analizzare correttamente i dati censuari o campionari presentati in riviste e/o pubblicazioni specializzate valutandone in modo critico le sintesi e le elaborazioni statistiche; applicare autonomamente alcuni degli strumenti propri della metodologia statistica e demografica per la descrizione e lo studio quantitativo dei fenomeni collettivi; comprendere e analizzare le dinamiche dell'intervento pubblico nell'economia; conoscere e utilizzare gli strumenti teorici e interpretativi che gli permettano una comprensione adeguata del funzionamento dei moderni mercati del lavoro; correlare la conoscenza degli aspetti istituzionali alle politiche di spesa pubblica; utilizzare strumenti adeguati per condurre un'analisi economica applicata che incroci

modelli teorici e studi empirici alla luce della crescente integrazione economica internazionale. E' inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

446PP ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE 9 cfu

576PP ECONOMIA COMPORTAMENTALE-TEORIA DELLA SCELTA 6 cfu

516PP ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO 9 cfu

450PP ECONOMIA POLITICA: POLITICHE FISCALI E MONETARIE 6 cfu

451PP METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI 6 cfu

119PP STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO 6 cfu

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA COMPORTAMENTALE: TEORIA DELLA SCELTA [url](#)

ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO [url](#)

ECONOMIA POLITICA: POLITICHE FISCALI E MONETARIE [url](#)

METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO GIURIDICO

### Conoscenza e comprensione

Il curriculum giuridico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio dei processi di cambiamento negli assetti organizzativo-istituzionali delle società contemporanee. Particolare rilievo è dato alla comprensione dei processi decisionali delle istituzioni nazionali (ad ogni livello territoriale), sovranazionali e internazionali, delle pubbliche amministrazioni, delle imprese private e delle organizzazioni no profit. Il curriculum offre l'opportunità di approfondire lo studio comparato del diritto, con particolare riferimento al diritto pubblico anglo-americano e al diritto privato dell'Unione Europea. Attenzione è data anche al diritto dell'ambiente e al rapporto tra Costituzione e diritti della persona, nonché al diritto amministrativo, che approfondisce il ruolo ricoperto dalle pubbliche amministrazioni, sotto il profilo dell'organizzazione (le figure giuridiche soggettive e il lavoro alle dipendenze della P.A.) e dell'attività (funzioni amministrative e servizi pubblici; procedimenti e provvedimenti amministrativi; attività di diritto pubblico e di diritto privato), e con particolare riferimento al ruolo delle stesse nei rapporti con i cittadini e con le imprese.

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Concludendo il percorso di apprendimento previsto, lo studente è in grado di ricostruire le fasi del processo e del

procedimento amministrativo anche in relazione ai vincoli dettati dalla dimensione normativa europea. Può approfondire le relazioni che intercorrano tra i principali poteri dello Stato e utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione. Identifica e mette in relazione le dinamiche dei rapporti giuridici esistenti a livello statale, regionale, locale, comunitario e internazionale. Padroneggia le tematiche giuridiche inerenti la protezione dei diritti ad opera della giurisdizione ordinaria e costituzionale, anche in termini di comparazione con esperienze come quella anglo-americana.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

029NN DIRITTO AMMINISTRATIVO 9 cfu  
314NN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 9 cfu  
039NN DIRITTO INTERNAZIONALE 6 cfu  
366NN DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA 6 cfu  
044NN DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO 6 cfu  
313NN AUTONOMIE LOCALI E SERVIZI PUBBLICI LOCALI 6 cfu  
DIRITTO DELL'AMBIENTE 6 cfu  
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE 6 cfu

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTONOMIE LOCALI E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche deve mostrarsi capace di

sviluppare la capacità di acquisire ed elaborare autonomamente, con pienezza di giudizio critico, le informazioni e i dati rilevanti per l'analisi dei diversi problemi oggetto di studio o di intervento. Grazie alle competenze metodologiche offerte dal corso in oggetto, di natura sia quantitativa che qualitativa, lo studente deve essere in grado in particolar modo di:

a) comprendere i vincoli e le difficoltà derivanti dalla complessità delle problematiche istituzionali e organizzative oggetto di analisi; b) operare in modo

ragionato una selezione nella pluralità di fonti informative disponibili; c) cogliere le opportunità derivanti dalla pluralità di dati, approcci interpretativi e giudizi di valore utilizzabili nella ricerca e nelle conseguenti applicazioni:  
Queste competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio, ai lavori seminariali per lo studio di casi, alle attività di tirocinio.  
Il raggiungimento di una vera e propria completa autonomia di giudizio di ogni singolo studente/studentessa sarà verificato costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.

Il laureato in Scienze Politiche deve essere capace di:

a) utilizzare in modo appropriato, in forma scritta e orale, due lingue straniere fra cui l'inglese per l'acquisizione e lo scambio di conoscenze generali e specifiche dell'ambito degli studi economici, storico- politici, internazionali, giuridici e sociologici; b) riferire, in forma sintetica e analitica, idee, problemi, soluzioni prospettate, nonché i risultati delle sue ricerche, mediante il ricorso a rappresentazioni schematiche, rapporti orali e scritti, relazioni, presentazioni multimediali.

c) utilizzare argomentazioni relative ai campi della storia, del diritto, dell'economia, della sociologia e della politologia a diversi livelli di complessità, adeguando contenuti e stili comunicativi ai differenti tipi di interlocutori e di uditorio (colleghi e partner in gruppi di studio, singoli utenti e/o clienti, giornalisti, pubblico indifferenziato nell'ambito di presentazioni pubbliche, ecc.).  
Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, alle attività previste per le abilità linguistiche, alle attività di tirocinio e all'esperienza di stage.

Le abilità comunicative di ogni singolo studente/studentessa saranno verificate costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche deve essere in grado di dimostrare di aver sviluppato un grado di apprendimento necessario a intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle scienze politiche.

Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminariali. Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche grazie al bilanciamento negli insegnamenti di base e caratterizzanti tra conoscenze teoriche, competenze metodologiche acquisite, applicazioni empiriche e analisi di casi, deve essere in grado di:

- acquisire la capacità di individuare autonomamente gli strumenti e le fonti per approfondire, ampliare e aggiornare costantemente le proprie conoscenze su tematiche generali e specifiche nei campi della storia, del diritto, dell'economia, della scienza politica, della sociologia e della statistica, in una prospettiva interdisciplinare e internazionale, anche grazie alle competenze informatiche e



alla conoscenza delle lingue straniere;  
- realizzare, nel corso delle successive esperienze lavorative, obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale.  
Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminariali.  
Le capacità di apprendimento di ogni singolo studente/studentessa saranno verificate costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

08/06/2022

Nel percorso di formazione interdisciplinare sono state inserite tutte le attività formative di base e anche le seguenti attività caratterizzanti: STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE, POLITICA ECONOMICA, SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI, FILOSOFIA POLITICA, DIRITTO PRIVATO, DIRITTO PUBBLICO COMPARATO. Questa formazione consente allo studente di acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per poter affrontare il Terzo Anno di specializzazione curricolare.

In tutti e 5 i curricula del Terzo Anno, tra le attività affini e formative o integrative è presente il gruppo Seconda Lingua (INGLESE 2 LIN12, FRANCESE LIN04, SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI LIN07), all'interno del quale lo studente sceglie uno degli insegnamenti previsti, ampliando le proprie competenze linguistiche.

Ciascun curriculum presenta inoltre un'offerta specifica di attività affini e integrative.

Nel curriculum STORICO-POLITICO è previsto, a complemento di una formazione multidisciplinare, anche un esame di GEOGRAFIA UMANA: ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO E DELLE MIGRAZIONI (MGGR01), STORIA ECONOMICA (SECSP12), STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (SECSP04): quest'ultimo insegnamento forma un UDF (12 cfu) con STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS02) denominato PENSIERO POLITICO ED ECONOMICO CONTEMPORANEO. Questi insegnamenti consentono allo studente di approfondire conoscenze trasversali, che concorrono a formare anche una prospettiva spaziale e economica, oltre che storico-politica. È inoltre incluso tra le attività affini un insegnamento di STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI (MSTO04), che consente allo studente di ampliare ulteriormente le proprie conoscenze in ambito storico politico.

Nel curriculum SOCIOLOGICO è previsto a completamento di una formazione multidisciplinare anche un esame di SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (SPS10), che consente allo studio di acquisire competenze in un ambito disciplinare centrale in questa fase di ridefinizione delle priorità dello sviluppo. Sono inoltre incluse tra le attività affini un insegnamento di SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (SPS08), rilevante in un percorso di studi sociologici per approfondire e conoscere le trasformazioni in atto dei sistemi educativi. Infine l'offerta comprende anche TRASFORMAZIONI SOCIALI E SVILUPPO SOCIALE (SPS07) e GENERE E PROCESSI DI SVILUPPO (SPS08), che completano la formazione degli studi sociali.

Nel curriculum INTERNAZIONALE è previsto a completamento di una formazione multidisciplinare anche un esame di STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFRO-ASIATICI (SPS13), che consente allo studente di ampliare le proprie conoscenze relativamente alla dimensione extra-europea della politica internazionale. È inoltre previsto un insegnamento di RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS04) che fornisce allo studente le conoscenze necessarie per padroneggiare le teorie e i metodi per lo studio del sistema politico internazionale.

Nel curriculum ECONOMICO è previsto a completamento di una formazione multidisciplinare anche un esame di STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (SECSP 04) che consente allo studente di acquisire una conoscenza di tipo storico-teorico degli studi economici. Sono inoltre incluse le seguenti attività caratterizzanti: ECONOMIA DEL BENESSERE ed ECONOMIA DELLA TASSAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA (SECSP03), che consentono allo studente di approfondire la propria preparazione nel campo della scienza delle finanze; METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI (SECS04) che fornisce allo studente un approfondimento in area statistico-demografica. Sono inoltre inseriti tra le attività

affini e integrative i seguenti insegnamenti: ECONOMIA COMPORTAMENTALE: TEORIA DELLA SCELTA; ECONOMIA POLITICA: POLITICHE FISCALI E MONETARIE, LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI (SECSP01) che consentono allo studente di rafforzare le proprie conoscenze di Economia Politica a livello micro e i propri strumenti metodologici. Nel curriculum GIURIDICO è previsto a completamento di una formazione multidisciplinare anche un insegnamento di GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (IUS08) che consente di acquisire un panorama completo delle problematiche connesse alla giustizia costituzionale. Sono inoltre previsti insegnamenti di DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS13), DIRITTO PUBBLICO ANGLO AMERICANO (IUS21), DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS01), che forniscono allo studente un approfondimento della dimensione extra-nazionale dei fenomeni giuridici; GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (IUS08), che consente allo studente di ampliare le proprie conoscenze delle tematiche relative alla tutela dei diritti costituzionali. Infine è previsto un insegnamento di AUTONOMIE LOCALI E SERVIZI PUBBLICI (IUS09) che consente di approfondire le problematiche del complesso e variegato sistema delle autonomie territoriali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

26/02/2015

La prova finale risponde agli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento e prevede la stesura di un breve elaborato scritto per la realizzazione del quale possono essere utilizzati ausili informatici e telematici, e la relativa discussione di fronte ad un'apposita commissione.

Lo studente, relativamente ai contenuti dell'elaborato scritto, sceglie se affrontare:

- un approfondimento anche bibliografico su contenuti disciplinari specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi,
- un percorso interdisciplinare comparativo relativo a fenomeni istituzionali e organizzativi caratteristici delle società contemporanee,
- l'elaborazione di almeno un' ipotesi di soluzione ad una problematica concreta, anche incontrata nell'ambito di un'esperienza di stage o di lavoro, basandosi sull'applicazione di nozioni e metodi di analisi appresi in diversi ambiti di studio.

La valutazione della commissione riguarderà la coerenza dell'argomentazione, la correttezza formale e dell'apparato critico e l'adeguato inquadramento del tema.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/02/2022

Obiettivo della prova finale è verificare il raggiungimento, da parte del candidato, degli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento didattico del corso di laurea.

La prova consiste nella presentazione orale, da parte del candidato, di un proprio elaborato scritto, di fronte ad un'apposita commissione di laurea. Il documento scritto può essere realizzato con l'ausilio di strumenti informatici e telematici e può essere espresso in lingua comunitaria. La presentazione orale può avvalersi degli stessi mezzi tecnologici ed essere

esposta in lingua comunitaria. L'elaborato scritto può: costituire un approfondimento anche bibliografico su contenuti disciplinari specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi; prevedere un percorso interdisciplinare comparativo relativo a fenomeni istituzionali e organizzativi caratteristici delle società contemporanea; costituire una proposta di soluzione ad una problematica concreta, anche incontrata nell'ambito di un'esperienza di stage o di lavoro, fondata sull'applicazione di nozioni e metodi di analisi appresi in diversi ambiti di studio.

Alla prova di laurea è attribuita una valutazione di idoneità semplice in relazione all'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi. E' inoltre attribuita una valutazione in merito al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da 0 a 5 punti. Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea. Il voto di laurea è determinato in base a 3 diversi parametri:

- determinazione della media degli esami e qualità del percorso: calcolo della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto del voto più alto e del voto più basso (di pari peso) e si applicherà la più favorevole al candidato.

Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un valore di 0,33 da sommare al punteggio della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.

- prova finale: punteggio conseguito nell'ambito delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 5 punti
- velocità del percorso: punteggio aggiuntivo di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi entro il mese di maggio del IV anno di iscrizione e di 1 punto nel caso di conclusione entro il mese di maggio del V anno di iscrizione.

Link : <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze politiche (SPN-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10977>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/orario-delle-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=10&cid=167>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/laurearsi/appelli-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	BACCIARDI EDOARDO	RD	6	42	
2.	SECS-	Anno di	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	FASSIO	RD	9	63	

	P/01	corso 1		CLAUDIO				
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	CASTRIOTA STEFANO	PA	9	63	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	COLOMBINI GIOVANNA		9	63	
5.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	NUGNES FRANCESCA	PA	9	63	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA <a href="#">link</a>	BORGHINI ANDREA	PO	9	63	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA <a href="#">link</a>	MELE VINCENZO	PA	9	63	
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	VOLPI ALESSANDRO	PA	9	63	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	MINUTO EMANUELA	RU	9	63	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	000000 00000		9	63	
11.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <a href="#">link</a>	LENCI MAURO	PA	9	63	
12.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <a href="#">link</a>	GIANNETTI ROBERTO	PA	9	63	
13.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE <a href="#">link</a>	ROSSI CINZIA	RU	9	63	
14.	IUS/09	Tutti	AUDIT DELLE CORTI DEI CONTI EUROPEE <a href="#">link</a>	MANZETTI VANESSA	RD	1	7	
15.	SPS/01	Tutti	CONCETTI FONDAMENTALI DELLA FILOSOFIA POLITICA <a href="#">link</a>	DE FEDERICIS NICO	PA	1	7	
16.	IUS/10	Tutti	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	PIZZANELLI GIOVANNA	PA	6	42	
17.	IUS/09	Tutti	DIRITTO DEGLI INTERESSI FINANZIARI NAZIONALI ED EUROPEI <a href="#">link</a>	MANZETTI VANESSA	RD	6	42	
18.	IUS/14	Tutti	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>			6		
19.	SECS-P/01	Tutti	ECONOMIA DEL VINO <a href="#">link</a>	CASTRIOTA STEFANO	PA	3	21	
20.	IUS/09	Tutti	FRODI E IRREGOLARITÀ NELL'USO DEI FONDI EUROPEI <a href="#">link</a>	MANZETTI VANESSA	RD	2	14	
21.	SPS/08	Tutti	LABORATORIO DI SCRITTURA	MELE	PA	3	21	

			PER LE SCIENZE SOCIALI <a href="#">link</a>	VINCENZO			
22.	L-LIN/09	Tutti	LINGUA PORTOGHESE <a href="#">link</a>	LUPETTI MONICA	PA	6	42
23.	SPS/07	Tutti	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO <a href="#">link</a>			6	
24.	SPS/07	Tutti	SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO <a href="#">link</a>	MELE VINCENZO	PA	6	42
25.	M-STO/04	Tutti	STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO E SINDACALE <a href="#">link</a>	VOLPI ALESSANDRO	PA	6	42
26.	M-STO/04	Tutti	STORIA DEL RISORGIMENTO <a href="#">link</a>	VOLPI ALESSANDRO	PA	6	42
27.	M-STO/03	Tutti	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE <a href="#">link</a>	DUNDOVICH ELENA	PO	6	42
28.	SPS/01	Tutti	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA <a href="#">link</a>	TAFANI DANIELA	RD	6	42
29.	SPS/01	Tutti	TEORIA, POLITICA, DIRITTI <a href="#">link</a>	DE FEDERICIS NICO	PA	2	14
30.	NN	Tutti	TIROCINI <a href="#">link</a>	DE FEDERICIS NICO	PA	3	75
31.	NN	Tutti	TIROCINI A SCELTA <a href="#">link</a>			3	
32.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO <a href="#">link</a>			2	
33.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO <a href="#">link</a>			1	
34.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO <a href="#">link</a>			3	
35.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO A <a href="#">link</a>			1	
36.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO B <a href="#">link</a>			1	
37.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO C <a href="#">link</a>			1	
38.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO D <a href="#">link</a>			1	
39.	NN	Tutti	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO E <a href="#">link</a>			1	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze politiche - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze politiche - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti



Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	22/03/2022	solo italiano
2	Belgio	Haute Ecole Galilee	B BRUXEL84	22/03/2022	solo italiano
3	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	22/03/2022	solo italiano
4	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	22/03/2022	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	EE TALLINN05	22/03/2022	solo italiano
6	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	22/03/2022	solo italiano
7	Francia	Ecole Supérieure Hâtelière	F PERIGUE13	22/03/2022	solo italiano
8	Francia	Institut National Des Langues Et Civilisations Orientales	F PARIS178	22/03/2022	solo italiano
9	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	22/03/2022	solo italiano
10	Francia	Universite De Paris-Sorbonne (Paris Iv)	F PARIS004	22/03/2022	solo italiano
11	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	22/03/2022	solo italiano
12	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	22/03/2022	solo italiano
13	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	22/03/2022	solo italiano
14	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	22/03/2022	solo italiano
15	Francia	Universite Paris Diderot - Paris 7	F PARIS007	22/03/2022	solo italiano
16	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	22/03/2022	solo italiano
17	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	22/03/2022	solo italiano
18	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D	22/03/2022	solo

			HANNOVE01		italiano
19	Germania	Hochschule Bremen	D BREMEN04	22/03/2022	solo italiano
20	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	22/03/2022	solo italiano
21	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	22/03/2022	solo italiano
22	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	22/03/2022	solo italiano
23	Grecia	Panepistimio Aigaiou	G ATHINE41	22/03/2022	solo italiano
24	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	22/03/2022	solo italiano
25	Lituania	Vilniaus Kolegija	LT VILNIUS10	22/03/2022	solo italiano
26	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	22/03/2022	solo italiano
27	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	22/03/2022	solo italiano
28	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	22/03/2022	solo italiano
29	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	22/03/2022	solo italiano
30	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	22/03/2022	solo italiano
31	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	22/03/2022	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszyńskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	22/03/2022	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	PL WROCLAW01	22/03/2022	solo italiano
34	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	22/03/2022	solo italiano
35	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	22/03/2022	solo italiano
36	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	22/03/2022	solo italiano
37	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	22/03/2022	solo italiano
38	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	22/03/2022	solo

					italiano
39	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	22/03/2022	solo italiano
40	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	22/03/2022	solo italiano
41	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose KomenskÃ©ho Praha S.R.O./Jan Amos KomenskÃ½ University Prague Ltd.	CZ PRAHA21	22/03/2022	solo italiano
42	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Mezinarodnich A Verejnych Vztahu Praha, O.P.S.	CZ PRAHA20	22/03/2022	solo italiano
43	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	22/03/2022	solo italiano
44	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	22/03/2022	solo italiano
45	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	22/03/2022	solo italiano
46	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	22/03/2022	solo italiano
47	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	22/03/2022	solo italiano
48	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	22/03/2022	solo italiano
49	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	22/03/2022	solo italiano
50	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	22/03/2022	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	22/03/2022	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	22/03/2022	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	22/03/2022	solo italiano
54	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/03/2022	solo italiano
55	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	22/03/2022	solo italiano
56	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	22/03/2022	solo italiano
57	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	22/03/2022	solo italiano
58	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E	22/03/2022	solo

			BARCELO02		italiano
59	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	22/03/2022	solo italiano
60	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/03/2022	solo italiano
61	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	22/03/2022	solo italiano
62	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	22/03/2022	solo italiano
63	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	22/03/2022	solo italiano
64	Turchia	TURGUT OZAL UNIVERSITY		22/03/2022	solo italiano
65	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	22/03/2022	solo italiano
66	Ungheria	Nemzeti Kozszolglati Egyetem	HU BUDAPES54	22/03/2022	solo italiano
67	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	22/03/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

06/05/2022

Una specifica pagina del sito web del Dipartimento è dedicata ai futuri studenti allo scopo di presentare il corso di laurea, in particolare i suoi punti di forza e gli sbocchi professionali.

Nel Dipartimento è inoltre attivo un servizio permanente di (1) tutorato di accoglienza per aiutare gli studenti appena immatricolati nel CdS ad inserirsi al meglio nell'ambiente universitario, sia dal punto di vista dell'organizzazione degli studi,

che da quello 'sociale' e di (2) tutorato alla pari, in cui il tutor è uno studente senior, appositamente selezionato, che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario e si pone come figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente.

L'Unità Didattica del Dipartimento prosegue il servizio di orientamento agli studenti. L'attività è svolta telefonicamente e a mezzo posta elettronica, oltre al ricevimento a distanza su piattaforma Teams.

Per l'orientamento in ingresso, nel corso dell'AA 2021/2022 è stato organizzato un evento di Open Day di Dipartimento (25 Febbraio 2022) in vista dell'avvio delle immatricolazioni, iniziativa curata dallo staff di Placement del Dipartimento, coordinato dalla Prof.ssa Sonia Paone. È stata inoltre organizzata, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna, una giornata di presentazione del CdS per gli aspiranti studenti della Scuola (15 Marzo 2022): all'evento hanno partecipato la Prof.ssa Paone e i docenti Sara Poli, Enrico Calossi, Lorenzo Viviani, Francesco Tamburini e Mauro Sylos Labini, ciascuno in rappresentanza di una delle aree scientifiche in cui si articola il CdS. Il Presidente del Corso, Prof. Pizzimenti, ha chiuso i lavori.

Per l'Anno Accademico 2022/2023 la Presidenza del CdS, in collaborazione con l'Unità Didattica, sta mettendo a punto un servizio di tutoraggio individuale che coinvolga attivamente tutti i docenti: a ciascun docente sarà infatti assegnato un numero di immatricolati, per i quali rappresenterà il tutor di riferimento nel corso del triennio. Sarà cura del docente organizzare, su basi regolari, degli incontri individuali con gli studenti assegnati per monitorare il loro percorso formativo. L'approvazione, da parte degli organi di Dipartimento, del piano di ripartizione degli studenti ai singoli docenti è prevista per il mese di Giugno 2022.

Per l'orientamento in itinere è presente uno specifico servizio di orientamento e tutorato attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà. Nel periodo Aprile-Maggio 2022 è stato inoltre attivato uno speciale servizio informativo a distanza, a cadenza bi-settimanale, dedicato agli studenti iscritti alla classe L36 e destinato a fornire indicazioni circa i contenuti dei curricula, nonché sulle modalità da seguire per esprimere la scelta. Tale servizio è affidato ad un tutor alla pari. Nello stesso periodo è stato organizzato un incontro di orientamento in modalità mista, destinato in primo luogo agli studenti che stanno sostenendo gli esami del secondo anno, durante il quale cinque docenti, uno per ogni curriculum, illustreranno i contenuti didattici e scientifici di ciascun percorso mettendosi poi a disposizione degli studenti per fornire ulteriori indicazioni, richieste di chiarimento e consigli.

Anche per l'AA 2022/2023, il Corso di Studio ha definito un duplice calendario annuale di attività destinate ad arricchire al contempo l'offerta didattica e quella formativa. Da un lato, sono stati organizzati seminari didattici, dall'altro, incontri di impronta pratico-applicativa con esponenti del mondo professionale (workshop di orientamento in uscita) – vedi oltre. Seminari didattici e workshop di orientamento hanno avuto lo scopo di mettere in contatto gli studenti e le studentesse del corso con professori, esperti e/o testimoni diretti del mondo del lavoro e delle professioni in modo da orientarli meglio nelle loro scelte future sulla base del percorso di studio effettuato. Sono stati protagonisti di tali eventi professionisti di varia estrazione, per quanto sempre attinenti, quanto a conoscenze e competenze, al tipo di Corso di studi in oggetto. Seminari e workshop di orientamento si sono svolti a partire dall'inizio dell'Anno Accademico con cadenza regolare e hanno ottenuto un notevole successo da parte degli studenti che hanno partecipato numerosi. Lo staff placement di Dipartimento, rivolgendosi soprattutto agli studenti che si avviano a concludere il proprio percorso formativo, anche con l'intento di strutturare ancor di più la rete di relazioni con le realtà impegnate nelle attività che ricadono negli obiettivi del corso di studio, organizza una serie di attività seminariali di orientamento in uscita.

Nel corso dell'AA 2021/2022 sono stati organizzati, alla presente data, 10 Workshop di Orientamento; per quanto riguarda i Seminari organizzati al di fuori della programmazione didattica, il numero complessivo di eventi svoltisi tra il mese di Settembre 2021 e il mese di Aprile 2022 ammonta a 11. I Progetti Speciali per la Didattica attivati sono stati 3. Il documento di riepilogo di tutte le attività verrà caricato sul Team del Consiglio Aggregato alla fine del mese di Maggio 2022, immediatamente dopo la conclusione del calendario delle attività didattiche.

Inoltre, facendo seguito a quanto stabilito a margine della Tavola Rotonda con gli stakeholder del CdS, l'Unità Didattica ha predisposto specifiche attività formative rivolte agli studenti, già a partire dal II Semestre dell'Anno Accademico in corso, da tenersi nella seconda metà del mese di Aprile e a inizio Maggio 2022 in collaborazione con le società Lavorint e Manpower.

Infine si segnala il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica con costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento. In questo ambito, il giorno 29 Marzo 2022 si è tenuta la presentazione del Bando Erasmus 2022, aperta a tutti gli studenti attraverso modalità da remoto (piattaforma Teams). A partire dal giorno 30 Marzo, presso l'Ufficio Internazionalizzazione è attivo uno sportello telefonico per fornire assistenza agli studenti nella compilazione delle domande.

Pagina web dei servizi di Orientamento del Dipartimento

<https://www.sp.unipi.it/it/orientamento/>

Pagina web delle attività di Workshop

<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-politiche/tirocinio-I-36/workshop/>

Pagina web dei servizi di Placement del Dipartimento

<https://www.sp.unipi.it/it/post-laurea/placement/>

Link alla pagina web della Giornata di Studi organizzata con la SSSUP

<https://www.santannapisa.it/it/event/studiare-scienze-politiche-alla-scuola-santanna-0>

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2022

Con riferimento al corso di laurea in Scienze Politiche (CdS), nel periodo di osservazione che va dal Novembre 2021 al Luglio 2022 sono stati compilati complessivamente 3131 questionari, 2834 compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti nell'A.A. 2021/22 (gruppo A), 297 compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B). Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni si riscontra che il gruppo A ha frequentato tendenzialmente oltre la metà delle lezioni (2.8), mentre il gruppo B ha frequentato meno della metà delle lezioni (2.1). Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili in modo nettamente prevalente ad 'altre ragioni', e poi, in seconda battuta, alla condizione di studente lavoratore. Complessivamente il corso è stato valutato in modo positivo, tutti gli elementi su cui gli studenti sono stati chiamati a rispondere non presentano particolari aspetti critici ed il giudizio medio complessivo del corso si attesta a 3.2 per gli studenti di tipo A e 2,9 per quelli di tipo B. Gli unici elementi di criticità risultano essere i servizi di tutorato con studenti senior (F2), che ottiene i punteggi di 1.4 (Gruppo A) e 1.6 (Gruppo B); e le prove intermedie (F1), che riportano un giudizio leggermente insoddisfacente pari a 2.1 (Gruppo A) e 1.9 (Gruppo B). L'indicatore relativo al carico di studio registra, per la prima volta, un punteggio molto positivo (3.1 per il Gruppo A). Ma, più in generale, l'intera organizzazione del CdS è stata ampiamente apprezzata dagli studenti, soprattutto dai frequentanti: particolare apprezzamento è stato espresso in relazione alla reperibilità dei docenti (3.6, Gruppo A) e per la gestione delle aule, sia quelle in cui si sono svolte lezioni in presenza (3,7) sia quelle online (3,5). Rispetto ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica si riscontra ancora una volta la richiesta di inserimento di prove d'esame intermedie, di alleggerimento del carico didattico complessivo, la segnalazione della necessità di fornire più conoscenze di base e di migliorare la qualità del materiale didattico. Analizzando i singoli insegnamenti, nessuno di questi riporta, nel complesso, un punteggio pari o inferiore a 2,5, che è considerato il valore-soglia indicativo di una criticità.

Per quanto riguarda la valutazione dei servizi e dei tirocini relativi all'A.A. 2021/22, 681 è il numero degli studenti UM che dichiara di aver utilizzato più strutture. Il numero degli studenti che hanno risposto al questionario è triplicato rispetto all'anno precedente, grazie alla riapertura delle strutture post emergenza Covid-19. Il giudizio complessivo sulla qualità

organizzativa del corso risulta essere 3,2, superiore rispetto a quello dell'anno precedente. I servizi offerti dall'Unità Didattica e quelli di informazione orientamento sono stati apprezzati (3,1 e 3,0). L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3,2), così come le aule in cui si svolgono le lezioni e le aule studio sono valutate più che positivamente (3,4 e 3,3). In comparazione rispetto allo scorso anno, sono migliorate anche le valutazioni relative ai quesiti S6, S7 (accessibilità delle biblioteche e laboratori – 3,2) e SP (adeguatezza del tirocinio rispetto alla finalità professionalizzante – 2,9). Mentre il punto S6 può essere spiegabile con il parziale rientro dell'emergenza Covid, il punto SP mostra come le attività intraprese dal CdS abbiano cominciato a produrre i risultati sperati. Ricevono un punteggio medio pari a 3,1 la didattica a distanza e i servizi via web, in aumento rispetto all'anno precedente, così come si osserva un miglioramento nel giudizio relativo all'assistenza tecnico-informativa (3,1).



## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

15/09/2022

Con riferimento al corso di laurea in Scienze Politiche (CdS), ha espresso la propria opinione la maggioranza degli studenti (94%), manifestando nel complesso apprezzamento tanto sull'Ateneo che sul CdS. I giudizi 'decisamente positivi' sul CdS sono pari al 35,8%, mentre quelli 'positivi' sono il 56%, per un totale pari al 91,8%, in lieve aumento rispetto all'87,8% dell'anno precedente. Diminuisce, invece, la percentuale di quanti si iscriverebbero allo stesso corso presso il medesimo Ateneo (61,5% contro il 69,1% precedente).

Il 95,4% si è detto soddisfatto del rapporto con i docenti (in netto aumento rispetto all'85,3% dell'anno precedente) e il 92,6% è soddisfatto del rapporto con gli altri studenti (dati in linea con l'anno precedente), indicando dunque una dimensione armonica dell'ambiente del CdS che indubbiamente contribuisce alla sua buona riuscita e fonda il giudizio positivo degli studenti. Il 32,1% ha rivelato di essere stato 'sempre o quasi sempre' soddisfatto dell'organizzazione degli esami (appelli, orari e altri aspetti). Questo dato mostra un decremento rispetto al risultato precedente (39%), ma deve essere interpretato alla luce del ritorno alla modalità "in presenza". Il 56,9% si dichiara soddisfatto 'per più della metà degli esami', per un complessivo giudizio positivo pari all'89% (contro l'86,2% dell'anno precedente). Con riguardo al carico di studio degli insegnamenti, esso è stato ritenuto 'decisamente adeguato' dal 37,6%, contro il 44,7% precedente. Quanto alla provenienza degli studenti, più della metà viene dalla Toscana (68,1%, sostanzialmente in linea con il 65,4% dell'anno precedente) e nessuno dall'estero (contro lo 0,8% precedente).



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2022

Nell'anno accademico 2021/2022 il corso di studi ha diminuito il numero di immatricolati passando da 305 a 255 unità (dati aggiornati al 31 maggio 2022). In termini percentuali gli immatricolati provenienti dal liceo scientifico sono stabili attestandosi intorno al 26%, come quelli provenienti dal classico (intorno al 13), dagli istituti professionali (intorno al 5), e dagli istituti tecnici (intorno al 27%). Aumentano invece gli immatricolati provenienti dal linguistico (dal 20 al 24%), diminuiscono quelli provenienti da istituto professionale (dal 6 al 3%) e spariscono quelli provenienti da istituto straniero (che nel 2021 si attestavano al 3%). Diminuiscono anche coloro che provengono da altri istituti (dal 2.5% all'1,5%). Anche quest'anno è interessante notare i dati dei voti ottenuti dagli immatricolati alla maturità: diminuisce la percentuale di coloro che hanno ottenuto voti bassi – dal 17 al 15% nella classe 60-69 e dal 27 al 23% nella classe 70-79 -, e aumentano invece sensibilmente quelli che hanno ottenuto il massimo dei voti (100) – dal 10 al 18%. Per quanto riguarda la provenienza geografica scende la percentuale di chi proviene dalla Toscana (dal 79 al 75%) e tra questi quelli del bacino locale Pisa-Livorno-Lucca (dal 66 al 62%), mentre rimane invariata la percentuale di chi proviene dalla Liguria (intorno all'8%). Diminuiscono ancora gli studenti stranieri (dal 6 del 2020 si passa al 4 nel 2021 fino ad arrivare al 2% nel 2022). Ancora equilibrata la composizione di genere con circa il 50% di donne.

#### DATI DI PERCORSO

La percentuale di iscritti al secondo anno rispetto al numero degli iscritti al primo anno nell'A.A. 2020/2021 è diminuita dal 78 al 74%, mentre la percentuale di iscritti al terzo anno rispetto al numero degli iscritti al secondo anno dell'A.A. 2019/2020 passa dall'84 all'86.5%. Sempre bassa la percentuale di studenti passata a un altro corso di studio interno all'ateneo (il 5% al primo anno nel 2021 e intorno al 5% al secondo anno nell'anno precedente). Si abbassa la percentuale di studenti che nel 2021 ha rinunciato agli studi (intorno all'8% contro il 15% dell'anno precedente). Se gli studenti iscritti al primo anno trasferiti in altro ateneo sono solo lo 0.4%, il numero di studenti non ancora iscritti o usciti dalla coorte per motivi diversi da passaggi rinunce o trasferimenti in uscita sono intorno al 7% nel 2020 contro il 9% del 2019.

La percentuale di studenti che iscritti al primo anno non hanno acquisito crediti è purtroppo aumentata rispetto all'anno precedente (passando dal 16% al 26%), anche se è rimasta bassissima la percentuale di chi non ha acquisito credito al secondo anno (intorno al 1%). Purtroppo diminuisce ancora sensibilmente il numero medio di crediti acquisiti al primo anno che nel 2019 era quasi 44, nel 2020 38.5 e nel 2021 30.

Inoltre nel 2021 gli studenti attivi iscritti al secondo anno hanno acquisito una media di crediti pari a 50 contro i 64 del 2020 e i 73 del 2019. Non diminuisce però la media dei voti ottenuti, attestandosi intorno 26 al primo anno tra gli iscritti nel 2021 al primo e al secondo anno.

#### DATI IN USCITA

Alla data 30/09 tra gli iscritti nell'anno 2016, si sono laureati 9 al terzo anno, 42 al quarto e 39 al quinto; nella coorte del 2017, 3 al terzo anno e 32 al quarto e 28 al quinto, mentre per il 2018 7 al terzo e 35 al quarto anno.

Il voto medio ottenuto è stato pari al 109 tra gli iscritti nel 2015 che si sono laureati al terzo anno, 105 tra gli stessi che si sono laureati al quarto anno e 94 tra gli stessi che si sono laureati al quinto; tra gli iscritti nel 2016 le rispettive medie sono state 107, 103 e 96; tra gli iscritti nel 2017 hanno ottenuto 110 i 3 che si sono laureati al terzo anno ma 102 quelli laureati al quarto e 97 quelli laureati al quinto. Infine tra quelli del 2018 hanno ottenuto 108 quelli laureati al terzo anno e 105 quelli laureati al quinto. Questi dati dimostrano che gli studenti che riescono a laurearsi entro il quarto anno dalla data di immatricolazione sono anche quelli che hanno una carriera universitaria qualitativamente migliore.

Per quanto riguarda i dati provenienti dall'indagine sul profilo dei laureati nel 2021 (Rapporto 2022) si nota come si sia equilibrato il rapporto di genere tra laureati, mentre l'anno precedente nonostante l'equilibrio di genere nelle immatricolazioni il 60% di chi si laurea era uomo, quest'anno è uomo il 53%. Solo 26% ha meno di 23 anni ed è quindi nella fascia di età di chi si laurea in corso (l'anno prima era il 33%), anche se è un buon 45% si è laurea entro i 24 anni di



età (contro il 34% dell'anno prima).

Un altro aspetto interessante è l'origine sociale: ben il 68% dei laureati proviene da una famiglia in cui nessuno dei genitori è laureato, il 21% dichiara di appartenere ad una classe sociale di lavoratori manuali e il 32 ad una classe media impiegatizia.

Tuttavia, il 72% proviene da un liceo (in linea con la tendenza prevalente di chi in genere si immatricola a questo percorso di studio).

Da considerare anche che circa il 68% (contro il 58% dei laureati dell'anno precedente) ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studio soprattutto occasionale o a tempo parziale, anche se solo 10% ha dichiarato di avere svolto un lavoro coerente con gli studi.

Tra le motivazioni per la scelta del corso di laurea, gli studenti laureati segnalano soprattutto fattori prevalentemente culturali (42%) o sia culturali che professionali (33%).

Sono decisamente soddisfatti o più soddisfatti che no del corso di laurea il 92% (l'anno prima era l'89%) degli studenti laureati e il 95% contro l'85% è almeno più soddisfatto che no del rapporto con i docenti! Il 99% ha utilizzato le aule e il 91% le ha ritenuto spesso, quasi sempre o sempre adeguate. Se il 72% ha utilizzato le biblioteche giudicandole abbastanza o decisamente positive (85% di loro), solo il 25% (contro il 32% dell'anno prima) ha utilizzato postazioni informatiche e il 48% di loro non le ha giudicate adeguate.



## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

15/09/2022

Dall'Indagine sul profilo dei laureati nel 2020 si evince che solo il 75% (contro l'85% dell'anno precedente) intende proseguire gli studi soprattutto in una magistrale biennale, per completare la formazione (62%) o perché considerano questa una scelta obbligata per accedere al mondo del lavoro (37%), anche se solo 53% di questi (ma l'anno prima era il 48%) intende farlo nello stesso ateneo. Il 69% dei laureati sono interessati a lavorare nel pubblico, l'80% a tempo pieno (l'anno prima era l'88%) e l'80% con un contratto a tutele crescenti.

Dall'INDAGINE SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONE DEI LAUREATI nel 2020 A 1 Intervistati ad un anno dalla laurea emerge che su una base di 94 intervistati su 127 laureati, il 39% dei quali donne, che aveva in media 26 anni quando si è laureato, che ha ottenuto in media un voto di circa 97 e che ha sempre in media impiegato circa 5 anni per laurearsi (indice di ritardo pari allo 0,80), il 72% (anno precedente 77%) si è iscritto ad un corso di laurea successivo (il 69% era attualmente iscritto al momento della compilazione) mentre il 28% non si è iscritto ad alcun corso di laurea (il 39% dei quali per motivi lavorativi). Per quanto riguarda i primi, solo il 7% si è iscritto in un corso di laurea di secondo livello che rientra in un settore disciplinare diverso rispetto alla laurea di primo livello. Solo il 50% si è iscritti nello stesso ateneo (l'anno precedente era il 70%!). Per gli studi che stanno facendo sono in media molto soddisfatti (8.2 su 10 il loro giudizio). Per quanto riguarda la condizione occupazionale, se nella maggioranza dei casi sono iscritti ad una laurea e non lavorano (62%), solo il 7% (contro il 15% dell'anno prima) lavora e studia e il 17% lavorano e non studiano più. Complessivamente lavora il 25% (il 28 l'anno prima), non lavorano non cercano il lavoro il 57% (contro 52%), non lavorano ma cercano il 18. Il tasso di occupazione è del 25% (anno prima 35%) per gli uomini e del 27% (contro il 28%) per le donne, per un totale del 26% (contro il 32% dell'anno prima). Il tasso di disoccupazione è molto alto (35% contro il 28% dell'anno prima). Gli occupati sono 23, nel 39% (contro il 59% dell'anno prima) proseguono il lavoro iniziato prima della laurea. Dei 23 il 22% svolge una professione esecutiva nel lavoro di ufficio, il 13% (contro il 27% dell'anno precedente) una professione tecnica, il 43% altre professioni. Il 18% (contro l'8% dell'anno prima) svolge una professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione. Il 35% ha un contratto a tempo indeterminato, ben il 39% (contro il 26% dell'anno prima) non standard e solo il 4% (19% l'anno prima) un contratto formativo. La diffusione del part-time è del 52% (41% l'anno prima), mentre il numero di ore settimanale medio di lavoro è intorno 29. Contrariamente alle aspirazioni (vedi sopra l'indagine sul profilo dei laureati sempre in questo riquadro) solo il 26% (il 30% l'anno prima) lavora per un'azienda pubblica, 91% nei servizi e l'83% in una regione del centro. La retribuzione lorda in euro si è abbassata a 1.037 euro mensili in media (1162 l'anno prima), inoltre 1279 tra gli uomini e 775 tra le donne (976 l'anno prima).

La media della soddisfazione per il lavoro svolto è comunque 7,3 in una scala 1-10.

Preoccupa la valutazione dell'efficacia esterna e la percezione dell'efficacia della laurea (il 52% contro il 62% dell'anno

prima dice che è almeno abbastanza efficace).



### QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

15/09/2022

I dati a disposizione sui tirocini per la classe di Scienza Politica si riferiscono ad attività svolte nel corso del 2021 e nella prima metà del 2022. Per quanto riguarda le prime, 10 sono state attivate in ambito privato e 10 in ambito pubblico. In ambito privato prevalgono le imprese (7), le cooperative e le associazioni, mentre per il settore pubblico soprattutto gli enti locali (comuni), prefetture e enti giudiziari (tribunale). Ai tirocinanti sono state affidate mansioni che riflettono la natura multidisciplinare dell'offerta didattica della classe. Il giudizio da parte di chi ha accolto i nostri studenti è sempre molto positivo (tra buono e ottimo il comportamento, il livello di integrazione e la valutazione della preparazione universitaria; e tra discreto e ottimo il giudizio sullo svolgimento del tirocinio. Tra le attività attivate nel corso del 2022, 9 sono state attivate in ambito pubblico (Comuni, Prefetture e Procure), 2 presso studi professionali e 4 presso enti non profit (cooperative, sindacati, enti culturali). Anche in questi casi il giudizio degli enti ospitanti si colloca quasi sempre tra il buono e l'ottimo in relazione all'inserimento del tirocinante nella struttura con riferimento al comportamento tenuto, alla preparazione universitaria, al livello di conoscenza e padronanza degli strumenti e, in generale, al giudizio complessiva sul tirocinante.